

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 13-11-2019

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	13/11/2019	8	Scarso utilizzo risorse = Dissesto idrogeologico, Corte dei Conti: "In Sicilia scarso utilizzo delle risorse" <i>Rosario</i>	4
QUOTIDIANO DI SICILIA	13/11/2019	12	Isole Eolie: numerosi disagi provocati dal maltempo <i>Redazione</i>	5
SICILIA CATANIA	13/11/2019	13	Maltempo e vento sono alle spalle e c'è già chi aspetta la prossima allerta <i>Redazione</i>	6
SICILIA CATANIA	13/11/2019	29	La forte pioggia frantuma i muretti di contenimento in un tratto della Statale 284 <i>Redazione</i>	7
SICILIA CATANIA	13/11/2019	30	Crolla il soffitto nell'ufficio Pt tragedia sfiorata <i>Redazione</i>	8
SICILIA CATANIA	13/11/2019	31	Maltempo tra voragini e "piscine" <i>Redazione</i>	9
SICILIA CATANIA	13/11/2019	31	Lungomare, disagi alla circolazione provocati dalla mareggiata <i>Redazione</i>	11
SICILIA ENNA	13/11/2019	21	Cade un altro masso dal costone, chiusa la Sp 51 <i>Redazione</i>	12
SICILIA RAGUSA	13/11/2019	16	Una giornata di ordinario maltempo tra scuse "social" e interventi contestati <i>Redazione</i>	13
SICILIA RAGUSA	13/11/2019	16	Il vento soffia forte e cadono gli alberi sulla Chiaramonte Maltempo <i>Redazione</i>	14
SICILIA RAGUSA	13/11/2019	17	Oggi migliora e salvo sorprese nel weekend sale il mercurio <i>Redazione</i>	15
SICILIA RAGUSA	13/11/2019	17	I vari colori dell'allerta meteo e la variabile dell'effetto al suolo <i>Redazione</i>	16
SICILIA RAGUSA	13/11/2019	22	Tra via Roma e la comunale che conduce a Punta Secca ecco il nuovo canale di gronda <i>Redazione</i>	17
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	13/11/2019	30	Il maltempo flagella il Messinese = La furia dello Scirocco fa strage di alberi <i>Sebastiano Caspanello</i>	18
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	13/11/2019	31	Vento e pioggia un flagello, Eolie isolate <i>Salvatore Sarpi</i>	20
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	13/11/2019	31	Lungomare chiuso a Furci, Sant'Alessio resta al buio <i>Redazione</i>	21
GIORNALE DI SICILIA	13/11/2019	11	Chiese danneggiate a Scicli e a Isnello <i>Luigi Ansaloni</i>	22
GIORNALE DI SICILIA	13/11/2019	11	Maltempo, trasporti difficili = Il maltempo blocca i treni e gli aliscafi <i>Concetta Rizzo</i>	23
SICILIA AGRIGENTO	13/11/2019	31	Nonostante le forti piogge la situazione è sotto controllo <i>Redazione</i>	25
SICILIA AGRIGENTO	13/11/2019	33	Il Comune chiede lo stato d'emergenza <i>Redazione</i>	26
SICILIA CALTANISSETTA	13/11/2019	18	Screening per 80 persone al gazebo allestito dall'Ade con la protezione civile <i>Redazione</i>	27
agrigentonotizie.it	12/11/2019	1	Pioggia e freddo, la Protezione civile non ha dubbi: ? allerta meteo <i>Redazione</i>	28
agrigentonotizie.it	12/11/2019	1	Maltempo, fuori uso i pozzi Carboj: disagi e ritardi per l'approvvigionamento idrico <i>Redazione</i>	29
agrigentonotizie.it	12/11/2019	1	Forti piogge e mareggiate, il sindaco Galanti: "A rischio chi abita vicino alla costa" <i>Redazione</i>	30
agrigentonotizie.it	13/11/2019	1	Famiglie evacuate, muri che crollano e strade chiuse: si contano i danni del maltempo <i>Redazione</i>	31
ansa.it	12/11/2019	1	Prorogata allerta per bufera maestrale - Sardegna <i>Redazione Ansa</i>	32
ansa.it	12/11/2019	1	Maltempo: Eolie isolate, pomice in strada - Sicilia <i>Redazione Ansa</i>	33
cagliaripad.it	12/11/2019	1	Maltempo: ciclone mediterraneo sulle coste africane, onde di 7 metri devastano imbarcazioni <i>Redazione</i>	34
cagliaripad.it	12/11/2019	1	Cade albero su auto in sosta a Cagliari, nessun ferito <i>Redazione</i>	35

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 13-11-2019

cagliaripad.it	12/11/2019	1	Maltempo, Protezione Civile dirama avviso di condizioni meteorologiche avverse per forte vento e mareggiate <i>Redazione</i>	36
agrigentooggi.it	12/11/2019	1	Maltempo, barconi in balia delle onde al porto FOTO <i>Redazione</i>	37
agrigentooggi.it	12/11/2019	1	Maltempo, albero si abbatte sulle auto in via Pietro Nenni ? VIDEO <i>Redazione</i>	38
agrigentooggi.it	12/11/2019	1	Maltempo, disagi ai trasporti e allagamenti- VIDEO <i>Redazione</i>	39
agrigentooggi.it	13/11/2019	1	Maltempo, pioggia e vento: alberi abbattuti, e crolli <i>Redazione</i>	40
blogsicilia.it	12/11/2019	1	Meteo Sicilia, ondata di maltempo si attenua ma è ancora allerta gialla <i>Redazione</i>	41
blogsicilia.it	12/11/2019	1	Maltempo, viabilità in ginocchio nel Messinese e a Lipari fiumi di pomice <i>Redazione</i>	42
blogsicilia.it	12/11/2019	1	Maltempo a Lampedusa, imbarcazioni affondano dentro il porto <i>Redazione</i>	43
blogsicilia.it	12/11/2019	1	Maltempo a Messina, diversi alberi crollati per nubifragio e forte vento <i>Redazione</i>	44
blogsicilia.it	12/11/2019	1	Maltempo, raffiche di vento a 50 km orari, volati via alberi ed intonaci <i>Redazione</i>	45
ilcittadinodimessina.it	12/11/2019	1	Maltempo: Eolie isolate <i>Redazione</i>	46
lasiciliaweb.it	12/11/2019	1	Maltempo, disagi in mezza Sicilia <i>Redazione</i>	47
lasiciliaweb.it	12/11/2019	1	Catania, il vero allarme rosso è nelle strade <i>Redazione</i>	48
lasiciliaweb.it	12/11/2019	1	Maltempo in mezza Sicilia, e non è finita <i>Redazione</i>	49
livesicilia.it	12/11/2019	1	Fango e detriti sulla Statale 113 Eolie isolate per il forte vento <i>Redazione</i>	50
livesicilia.it	12/11/2019	1	Maltempo nel palermitano Gi? la croce di una chiesa a Isnello <i>Redazione</i>	51
livesicilia.it	12/11/2019	1	Allerta gialla a Palermo "Burrasca e tempesta in arrivo" <i>Redazione</i>	52
messinaoggi.it	12/11/2019	1	Gioiosa: frana sulla Ss 113, tratto di 2 km off limits <i>Dbd Group - Www.dbdgroup.it</i>	53
messinaoggi.it	12/11/2019	1	Scuole chiuse anche domani. Cartelloni e alberi caduti, mattinata da tregenda <i>Dbd Group - Www.dbdgroup.it</i>	54
messinaoggi.it	12/11/2019	1	Il mare fa paura: insabbiato il porto di Tremestieri, acqua alta a Santa Margherita <i>Dbd Group - Www.dbdgroup.it</i>	55
messinaora.it	12/11/2019	1	Coldiretti, al Sud danni a coltivazioni e raccolti per i nubifragi <i>Redazione</i>	56
olbianotizie.it	12/11/2019	1	Maltempo: domani allerta gialla in Sicilia <i>Redazione</i>	57
olbianotizie.it	12/11/2019	1	Maltempo: sindaco Lampedusa, `barche migranti vagano fra le onde al porto, pericoloso` <i>Redazione</i>	58
palermo.repubblica.it	12/11/2019	1	Strade e scuole chiuse, crolli, mareggiate: la Sicilia sferzata dal maltempo <i>Redazione</i>	59
palermomania.it	12/11/2019	1	Continua il maltempo a Palermo, per domani ancora allerta gialla <i>Palermomania.it</i>	60
palermomania.it	12/11/2019	1	Il maltempo manda in tilt la Sicilia <i>Palermomania.it</i>	61
ragusanews.com	12/11/2019	1	Maltempo, albero rovina su autobus a Ragusa Ibla Ragusa <i>Ragusanews</i>	62
sardegnaoggi.it	12/11/2019	1	Maltempo: domani allerta gialla in Sicilia <i>Redazione</i>	63
sardegnaoggi.it	12/11/2019	1	Maltempo: sindaco Lampedusa, `barche migranti vagano fra le onde al porto, pericoloso` <i>Redazione</i>	64
trapanioggi.it	12/11/2019	1	Maltempo sull' Isola, ?circolazione dei treni <i>Redazione</i>	65
unionesarda.it	12/11/2019	1	Piove al mercato L' allarme degli operatori <i>Redazione</i>	66
unionesarda.it	12/11/2019	1	Maltempo, crolla la pista ciclabile sulla Marina <i>Redazione</i>	67

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 13-11-2019

unionesarda.it	12/11/2019	1	Pioggia e bufere di maestrale Mini-ciclone, è ancora allerta <i>Redazione</i>	68
sardiniapost.it	12/11/2019	1	Maltempo: sindaco Lampedusa, `barche migranti vagano fra le onde al porto, pericoloso` <i>Redazione</i>	69
sardiniapost.it	12/11/2019	1	Ancora bufera di maestrale in Sardegna: prorogata l'allerta, possibili mareggiate <i>Redazione</i>	70
grandangoloagrigento.it	12/11/2019	1	Forti mareggiate a Licata, Galanti ai cittadini: "massima attenzione"(ft,vd) <i>Redazione</i>	71
grandangoloagrigento.it	12/11/2019	1	Maltempo: chiusa al transito la SPR n. 24 Agrigento-Cattolica <i>Redazione</i>	72
grandangoloagrigento.it	12/11/2019	1	Maltempo a Licata, Galanti: "chiederemo lo stato d'emergenza" <i>Redazione</i>	73
grandangoloagrigento.it	12/11/2019	1	Maltempo ad Agrigento, cade albero in via Nenni <i>Redazione</i>	74
grandangoloagrigento.it	12/11/2019	1	Maltempo, la protezione civile dirama allerta gialla <i>Redazione</i>	75
ilmattinodisicilia.it	12/11/2019	1	Maltempo, chiusa al traffico Statale 113 a Gioiosa Marea <i>Redazione</i>	76
palermotoday.it	12/11/2019	1	L'allerta meteo arancione porta la neve sulle Madonie: primi fiocchi a Piano Battaglia <i>Redazione</i>	77
palermotoday.it	12/11/2019	1	Meteo, maltempo: allerta gialla a Palermo il 13 novembre 2019 <i>Redazione</i>	78
quotidianodiragusa.it	12/11/2019	1	Maltempo a Ragusa, piove da ieri: oggi scuole chiuse FOTO E VIDEO <i>Redazione</i> <i>Quotidianodiragusa.it</i>	79
quotidianodiragusa.it	12/11/2019	1	Maltempo, crolla la croce della chiesa Madre a Isnello <i>Redazione</i> <i>Quotidianodiragusa.it</i>	80
quotidianodiragusa.it	12/11/2019	1	Maltempo, domani 13 novembre allerta gialla in Sicilia <i>Redazione</i> <i>Quotidianodiragusa.it</i>	81
quotidianodiragusa.it	12/11/2019	1	Maltempo: tetti scoperti e alberi sradicati a Ragusa, Vittoria e Pozzallo <i>Redazione</i> <i>Quotidianodiragusa.it</i>	82
quotidianodiragusa.it	12/11/2019	1	Maltempo, tromba d'aria a Casuzze <i>Redazione</i> <i>Quotidianodiragusa.it</i>	83
strill.it	12/11/2019	1	Reggio Calabria - Spettacolari immagini delle trombe d'aria (FOTO) <i>Redazione</i>	84
strill.it	12/11/2019	1	Maltempo Reggio Calabria: danni e disagi in tutto il territorio, il nuovo punto della situazione <i>Redazione</i>	85
strill.it	12/11/2019	1	Maltempo in Calabria: soliti effetti di vento e nubifragi (FOTO) <i>Redazione</i>	86
strill.it	12/11/2019	1	Maltempo Reggio Calabria: ruderi crollati e detriti sulle strade, il resoconto <i>Redazione</i>	87
meridionews.it	12/11/2019	1	Maltempo, allerta gialla fino a mercoledì 13 novembre - Previste raffiche di burrasca, fulmini e precipitazioni <i>Redazione</i>	88
meridionews.it	12/11/2019	1	Gela, possibile rischio terra dei fuochi al Biviere - Al ministero i roghi delle plastiche delle serre - <i>Redazione</i>	89
meridionews.it	12/11/2019	1	Messina, decine di alberi crollano per il maltempo - Raffiche di vento a 100 Km. Domani scuole chiuse <i>Redazione</i>	90

Dissesto idrogeologico I giudici contabili hanno analizzato la spesa del Fondo per la progettazione degli interventi tra 2016 e 2018

Scarso utilizzo risorse = Dissesto idrogeologico, Corte dei Conti: "In Sicilia scarso utilizzo delle risorse"

Ma gli sforzi della Regione nell'ultimo anno segnano un'inversione di tendenza rispetto al passato

[Rosario]

Dissesto idrogeologico Scarso utilizzo risorse Servizio a pag. 8 I giudici contabili hanno analizzato la spesa del Fondo per la progettazione degli interventi tra 2016 e 2018 Dissesto idrogeologico. Corte dei Conti "In Sicilia scarso utilizzo delle risorse" Ma gli sforzi della Regione nell'ultimo anno segnano un'inversione di tendenza rispetto al passato PALERMO - Anche nei giorni scorsi il maltempo ha messo a dura prova il territorio italiano, provocando danni non ancora quantificati e pericoli anche in Sicilia. Eppure in relazione alla spesa per la manutenzione e la messa in sicurezza, almeno in riferimento al Fondo progettazione contro il dissesto idrogeologico, si è registrato uno "scarso utilizzo delle risorse", come denunciato nelle scorse settimane dalla relazione sul "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico (2016-2018)" approvata dalla Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato della Corte dei conti, che ha preso in esame le modalità di funzionamento e di gestione del Fondo, la governance e le responsabilità dei soggetti attuatori e l'efficacia delle misure emanate. In linea generale, tuttavia, in Sicilia, almeno rispetto al passato, sembra esserci, secondo gli aggiornamenti della Regione, un'inversione di tendenza. UN FONDO RICCO E PROCEDURE INADEGUATE I dati della magistratura contabile evidenziano che, a partire dal 2017 e fino al periodo oggetto dell'indagine, le risorse effettivamente erogate alle Regioni costituiscono appena il 19,9% del totale complessivo (100 milioni di euro) in dotazione al Fondo. La Corte ha messo in evidenza, inoltre, le criticità che accomunano Stato ed enti locali, a partire dall'inadeguatezza delle procedure e dalla debolezza delle strutture attuative, passando per l'assenza di adeguati controlli e monitoraggi. In campo ci sono pure la mancata interoperabilità informativa tra Stato e Regioni e la necessità di revisione dei progetti approvati e/o delle procedure di gara ancora non espletate, la frammentazione e disomogeneità delle fonti dei dati sul dissesto. AMMINISTRAZIONI NAZIONALI E LOCALI IN CRISI Altro aspetto rilevante, riguarda la diffusa difficoltà delle amministrazioni, a tutti i livelli, di incardinare l'attività di tutela e prevenzione nelle funzioni ordinarie, con il conseguente ripetuto ricorso alle gestioni commissariali. A questo proposito la Corte dei Conti ha raccomandato l'adozione di un sistema unitario di banca dati di gestione del Fondo, assicurando in tempi rapidi la revisione dell'attuale sistema e che il nuovo quadro normativo e regolamentare, di recente introdotto, garantisca l'unitarietà dei livelli di governo coinvolti, la semplificazione delle procedure di utilizzo delle risorse nonché il potenziamento del monitoraggio e del controllo sugli interventi. LA SITUAZIONE SICILIANA Tra i progetti finanziati nel 2017, è riportato nella relazione, ci sono quelli assegnati, alla Regione Sicilia. L'Isola è stata destinataria di 15,9 milioni di euro per la progettazione di 71 interventi. "11 Commissario straordinario si legge nella relazione - ha comunicato di aver posto in essere complessivamente diciotto procedure di gara per l'appalto di servizi di architettura e ingegneria per complessivi 6.400.544,14 euro e di avere in corso di avvio la procedura di gara di altri sedici interventi per ulteriori 2.615.111,40 euro". Per tutti gli altri, si precisa che "sono in avanzata fase di istruttoria per il conseguente avvio delle procedure di gara per l'appalto dei servizi di progettazione, ad eccezione di nove progetti che presentano criticità da risolvere in un intervallo di tempo ad oggi non prevedibile (acquisizione pareri ambientali, aggiornamento alla normativa di riferimento, ecc.)". DIFFICOLTÀ NELLA REGISTRAZIONE La Regione ha rilevato delle criticità a livello di registrazione: "ancora oggi, nonostante reiterata richiesta da parte di questo Ufficio, si resta in attesa di essere accreditati presso il Sistema di Monitoraggio Unitario BDU (banca dati unitaria, ndr) al fine di provvedere all'inserimento dei dati dei singoli interventi e, conseguentemente, richiedere, quando possibile, il trasferimento delle relative quote di finanziamento". Rosario Battiato -tit_org- Scarso utilizzo risorse - Dissesto idrogeologico, Corte dei Conti: In Sicilia scarso utilizzo delle risorse

Isole Eolie: numerosi disagi provocati dal maltempo

[Redazione]

LIPARI (ME) - Giorni di grandi difficoltà causate dal maltempo per le isole Eolie, isolate a causa del forte vento di scirocco. Aliscafi e traghetti sono rimasti fermi, mentre nel porto di Milazzo sono rimasti bloccati i tanti pendolari che si recano nell'arcipelago per lavoro - come insegnanti, medici, impiegati - e anche camion carichi di derrate alimentari e autocisterne di carburanti. La pioggia torrenziale caduta sull'isola di Lipari, per esempio, ha di fatto realizzato un fiume di pomice arrivato a valle fino a Canneto, in località Calandra. L'Amministrazione comunale ha inviato una ruspa per ripristinare la circolazione nella zona. -tit_org-

Maltempo e vento sono alle spalle e c'è già chi aspetta la prossima allerta

[Redazione]

CONDIZIONI METEO IN GRADUALE MIGLIORAMENTO Maltempo e vento sono alle spalle e c'è già chi aspetta la prossima allerta Il peggio è passato, mareggiate e raffiche di vento sono alle spalle e il meteo è in miglioramento. Come sempre resta il dibattito a posteriori (dopo l'esultanza generale per la "vacanza") sull'allerta rossa sì o no, che per i sindaci che hanno la responsabilità è una patata tra le più bollenti in questo periodo, mentre per i commentatori del giorno dopo è fin troppo facile poi discutere di decisioni delicatissime, e che in ogni caso devono attenersi ai bollettini della Protezione civile regionale. Certo perdere uno o più giorni di scuola non è cosa da poco, e se il maltempo c'è stato, eccome, è fin troppo semplice dire oggi che forse la misura "estrema" della chiusura delle scuole poteva essere evitata, almeno finché non sarà possibile prevedere con esattezza orari e aree specifiche dei picchi di pioggia, cosa molto complessa che richiede una rete di monitoraggio di cui il nostro territorio ancora non dispone. Un territorio, peraltro, a rischio per la sua conformazione orografica, per i "fiumi" che scendono in città dai paesi pedemontani privi di allaccio al collettore. C. L. M. I; a jnMreggiatache.:ieri'.ha'i;flagellate -tit_org- Maltempo e vento sono alle spalle e c'è già chi aspetta la prossima allerta

La forte pioggia frantuma i muretti di contenimento in un tratto della Statale 284

[Redazione]

I DANNI PROVOCATI DAL NUBIFRAGIO IN DIVERSE LOCALITÀ BRONTE. Il crollo nella zona Fumata, corsia di marcia che da Adrano conduce alla "città del pistacchio" Arrivano le prime piogge autunnali e ricominciano i problemi sulla Ss 284, recentemente al centro di varie discussioni per gravi incidenti. Ma stavolta a fare discutere non sono gli incidenti, né il fondo stradale, che negli ultimi tempi è stato in gran parte rinnovato, consentendo un transito ottimo, invece di fare slalom tra fondo sconnessi e qualche buca. Ma ora, a tenere in ansia gli automobilisti e anche l'Anas, ente gestore della strada, sono i muri di contenimento, che già in parte hanno subito degli interventi di manutenzione per limitare i danni. La pioggia incessante, caduta nelle prime ore di ieri, ha infatti fatto crollare un pezzo di muro in zona Fumata, tra Adrano e Bronte, proprio nella corsia di marcia che porta alla città del pistacchio. Per fortuna non sono stati segnalati danni e la squadra di primo intervento ha immediatamente provveduto allo sgombero dei detriti caduti sulla carreggiata e alla segnalazione del pericolo per tutti gli automobilisti con segnali e rete. A breve dovrebbe essere sistemato questo danno, sperando che non avvenga come nel tratto tra Bronte e Maletto, dove qualche mese fa è successa la stessa cosa, con una parte di muretto, che contiene il terreno soprastante, caduto e ancora oggi, a distanza di qualche mese, con i pannelli segnalatori in loco, che spesso, spostati dal vento, sono anche di intralcio per i mezzi che transitano su quella strada. Infine, sempre in questo tratto, intorno al km 11, nonostante i lavori di ripristino del manto stradale, ancora oggi persiste un pericoloso avvallamento, specie nella corsia che da Bronte porta verso Maletto, che in poco tempo è già diventata problematica. Le auto, anche ad una velocità ridotta, spesso non si accorgono dell'insidia e compiono un salto che compromette sicuramente la stabilità del mezzo. Sul posto, in passato, sono stati fatti dei rilievi geologici con la trivella per capire il tipo di intervento da fare, ma in pieno autunno, quando le piogge o la neve cominciano a cadere sulla zona di montagna, i lavori di questo genere difficilmente possono essere eseguiti proprio per la natura argillosa del terreno che provoca movimenti franosi. LUIGI SAITTA -tit_org-

Crolla il soffitto nell'ufficio Pt tragedia sfiorata

[Redazione]

Crolla il soffitto nell'ufficio Pt tragedia sfiorata CALTAGIRONE. I calcinacci, per fortuna, si sono staccati durante la notte. Di Grazia (CislPoste): Così non si può andare avanti, avevamo già segnalato i problemi di sicurezza. Fra i danni provocati dal maltempo, a Caltagirone c'è da segnalare pure il crollo di una piccola parte del soffitto dell'ufficio postale del centro storico, in via Vittorio Emanuele (la cosiddetta succursale) che per fortuna è avvenuto durante la notte o, comunque, alle prime luci dell'alba, prima che gli impiegati aprissero i battenti. Altrimenti le conseguenze avrebbero potuto essere ben più pesanti, in quanto il materiale staccatesi dal tetto ha investito la postazione abitualmente occupata da uno dei cinque dipendenti in servizio. Se l'impiegato o impiegata fossero stati lì, sarebbero stati colpiti con effetti anche gravi. Pericolo scampato, quindi, ma nuovo grido d'allarme di lavoratori e sindacati, che avevano già denunciato in altre circostanze le condizioni "difficili" dell'ufficio di via Vittorio Emanuele, richiedendo gli interventi del caso. Salvo Di Grazia, segretario provinciale della Cisl-Poste, non le manda a dire: Per fortuna non siamo qui a piangere per danni subiti dagli operatori e ciò lo dobbiamo soltanto al fatto che tutto è avvenuto durante la notte. Ma così non si può più andare avanti. Più volte, infatti prosegue Di Grazia - abbiamo stigmatizzato le condizioni fatiscenti dei locali in questione, evidenziando le persistenti problematiche in materia di sicurezza e igiene e reclamato pure sopralluoghi da parte dell'Asp, ma la nostra azienda non ha sinora realizzato gli interventi richiesti. E' chiaro che, dopo quanto accaduto, non si può più attendere. Intanto l'ufficio postale di via Vittorio Emanuele è stato chiuso a tempo indeterminato e i cinque impiegati trasferiti temporaneamente nella sede centrale delle Poste, in piazza della Rinascita. Nel periodo di tempo che sarà necessario per superare le criticità e trovare la soluzione logistica ottimale, la parte antica della città resterà priva di un ufficio che assolve a una importante funzione anche sociale, in considerazione del fatto che a fruirne sono soprattutto i tanti anziani che risiedono nella zona e che hanno spesso difficoltà a spostarsi nella parte nuova della città. I calcinacci nell'ufficio in via V. Emanuele ora rimasto chiuso -tit_org-

Crolla il soffitto nell'ufficio Pt tragedia sfiorata

Maltempo tra voragini e " piscine "

GIARRE. Alcune discariche di rifiuti ingombranti invase dall ' acqua nel quartiere Jungo

[Redazione]

Maltempo tra voragini e "piscine" GIARRE. Alcune discariche di rifiuti ingombranti invase dall'acqua nel quartiere Jèù MARIO PREVITERA Le intense piogge delle ultime 12 ore hanno flagellato il territorio con ampi settori esposti al fenomeno del dissesto idrogeologico. La fiumana d'acqua piovana nel giorno in cui, a livello regionale è stata dichiarata l'allerta rossa con la sospensione delle attività didattiche, così come disposto dal sindaco Angelo D'Anna con un'ordinanza, ha lasciato i propri segni nel quartiere popolare Jungo, trascinando i rifiuti ingombranti abbandonati lungo le vie Liguria e Romagna dove si concentrano numerose discariche che, in occasione di intense piogge rappresentano un serio pericolo, ostruendo il deflusso delle acque sugli assi viari peraltro già carenti di caditoie. In via Romagna, i rifiuti - in larga parte elettrodomestici in disuso e vecchi arredi - sono stati sospinti dalle acque meteoriche a ridosso delle abitazioni private. Rifiuti per i quali, nelle scorse settimane, l'assessore all'Ecologia Santino Oliveri aveva annunciato la rimozione, benché consapevole della proliferazione del fenomeno indiscriminato di abbandonare rifiuti per strada. Sulla via Trieste, ieri mattina, il torrente lungo si presentava ricolmo di rifiuti, rischiando le acque di tracimare in uno dei punti più critici del territorio e vulnerabili in tema di dissesto idrogeologico. Nonostante i ripetuti interventi di bonifica, in diversi tratti del corso d'acqua, ramaglie e rifiuti di varia tipologia, costituiscono un concreto pericolo idraulico in una zona ad alta densità abitativa, nella quale ricadono diverse scuole. Nella tarda mattinata di ieri, poi, a causa del forte vento, una palma della villetta S. Francesco si è spezzata urtando contro un lampione: necessario l'intervento dei vigili del fuoco del Distaccamento di Riposto. L'intensa pioggia ha riproposto l'allagamento di parte della sede stradale di via Dei Paoli a S. Giovanni Montebello, provocando non poche difficoltà al transito delle auto lungo la strada intercomunale che collega la frazione collinare giarrese con Sant'Alfio. Alto il rischio di rimanere impantanati in una zona particolarmente esposta al fenomeno del dissesto idrogeologico. Disagi alla circolazione sono stati segnalati anche nella zona di via Luminaria, all'ingresso sud della città, con le abbondanti acque meteoriche provenienti dalla vicina via Stabilimenti che si sono riversate a ridosso della rotatoria. In parte le acque sono state drenate dalle nuove caditoie realizzare a ridosso dell'infrastruttura di mobilità nei pressi della barriera autostradale di Trepunti. Difficoltà di transito anche in qualche sottoponte, come quello di via Martiri di via Fani, benché le acque sono in parte defluite grazie alle batterie di caditoie recentemente sturate dal Comune. A pochi metri dal sottopasso, in corrispondenza della parte terminale di corso Sicilia, un tombino con le grate divelte rappresenta un pericolo per le auto in transito specie nelle ore serali. La pioggia delle ultime 12 ore ha ulteriormente aggravato il manto stradale di numerose arterie già costellate da innumerevoli buche. Al limite della transitabilità parte di via Carolina, in particolare il tratto fra l'incrocio con via Alfieri fino a villa Margherita: la sede stradale si presenta con l'asfalto sgretolato dagli agenti atmosferici e con dislivelli che mettono a dura prova gli ammortizzatori delle auto che vi transitano. La strada necessita di una urgente bitumazione. Migliore, invece, il quadro a Santa Maria la Strada, più volte teatro di allagamenti in occasione di intense piogge. Al netto delle solite piscine di acqua piovana formatesi nel piazzale antistante il mercato ortofrutticolo di corso Messina e sul ponte che attraversa il torrente Macchia, direzione nord-sud, non vi sono stati particolari problemi. Fondamentali in questa zona del territorio si sono rivelati i recenti interventi di bonifica del torrente Macchia, ad opera delle squadre della Forestale, che hanno ripulito oltre 6 chilometri di tracciato. Scongiurate le tracimazioni anche nella zona abitata di via Lisi nella quale scorre un tratto del torrente Macchia. Diversamente, appare critica la situazione a monte dell'abitato di Macchia, dove si rende necessario ripulire l'alveo del torrente Guddi, con potenziali pericoli di tracimazioni specie nel tratto che costeggia alcune abitazioni di via della Regione. Le precipitazioni e il forte vento hanno flagellato il territorio: palma spezzata nella villetta S. Francesco ALLAGAMENTI. Difficoltà nel transito sulla strada che conduce a Sant'Alfio da S. Giovanni Montebello -tit_org-

Maltempo tra voragini e piscine

RIPOSTO**Lungomare, disagi alla circolazione provocati dalla mareggiata***[Redazione]*

RIPOSTO RIPOSTO. Ci si aspettava una situazione peggiore ieri, stante al bollettino di massima allerta meteo diramato dal Dipartimento regionale di Protezione civile, che prevedeva rovesci di forte intensità, venti di burrasca e forti mareggiate. A seguito dell'allerta "rossa" il sindaco Enzo Caragliano, d'intesa con l'assessore Rosario Caltabiano, e all'ing. Grazio Di Maria, responsabile della Protezione civile comunale, ha disposto la sospensione delle attività didattiche in tutte le scuole. Tutto sommato, dopo una notte di fitta pioggia e di forti venti, i disagi sono stati limitati. L'associazione di Protezione civile "Procivis", presieduta da Santo Palmiro Grasso, ha messo in campo nella notte varie squadre di volontari per monitorare il territorio e intervenire in caso di necessità. I volontari della "Procivis" hanno soccorso sulla Provinciale Riposto-Acireale, in prossimità del bivio per Praiola, un giovane bloccato sulla sua un'auto in panne. Gli stessi volontari, qualche ora dopo, sono intervenuti in via Colombo, dove hanno rimosso dalla carreggiata alcuni rami di palme spezzati dal vento. Disagi in tarda mattinata per la mareggiata di scirocco a levante che ha investito il litorale da Torre Archirafi a Riposto. La furia dei marosi ha trascinato rifiuti e detriti nel tratto del lungomare Pantano, all'altezza del viale Amendola e via Colombo, angolo via Immacolata, in prossimità della zona Tré massi. Sul posto, la Polizia locale e il personale dell'Utc, che hanno transennato la zona. SALVO SESSA -tit_org-

Cade un altro masso dal costone, chiusa la Sp 51

A Enna ancora emergenza pendici mentre a Piazza Armerina cadono gli alberi

[Redazione]

J Mi RIMail4M ari8; là Miiti A Enna ancora emergenza pendici mentre a Piazza Armerina cadono gli alberi Le intense precipitazioni e il vento lasciano puntualmente un segno del proprio passaggio anche a Enna dove ieri si è resa necessaria la chiusura della Sp 51 "San Calogero" per la caduta di un masso. Se questa volta la città è stata esentata dagli allagamenti, lo stesso non si può dire sulla tenuta delle pendici visto che nel primo pomeriggio di ieri è stato necessario chiudere in entrambi i sensi di marcia la viabilità sulla Provinciale 51. Si è staccato un masso dal costone e dopo l'intervento dei vigili del fuoco abbiamo ritenuto necessario chiudere la strada ha confermato l'assessore Dante Ferrari alle prese, in questi giorni, con altre criticità sempre legate agli effetti del maltempo come la chiusura della scuola materna "Rodari" a causa delle infiltrazioni d'acqua e al cedimento della strada dinanzi la Villa Farina. Quella della Sp 51 rappresenta in questa fase una emergenza soprattutto per l'importanza che riveste questa arteria nei collegamenti tra la parte alta e quella bassa della città. Se il tempo sarà clemente tra domani (oggi per chi legge, ndr) e giovedì avvieremo un intervento di pulizia dei detriti rimasti sulla parte delle pendici dove si è staccato il masso prosegue Ferrari spiegando che a quel punto sarà anche più semplice vedere l'entità del danno e decidere su come intervenire. La tenuta delle pendici è da sempre al centro delle attenzioni. Nei mesi scorsi un lavoro di messa in sicurezza è stato fatto sulla Monte Cantina dove non si stanno registrando disagi o pericoli. Sul versante di Lombardia la storia è invece diversa perché servirebbe un intervento radicale e Ferrari individua quelle che sono le principali difficoltà al momento. C'è un problema economico non indifferente, sul dissesto idrogeologico ci vogliono investimenti importanti e per il quale chiederemo un aiuto alla Regione. Nel frattempo si interverrà per garantire la sicurezza e la viabilità nel giro di pochi giorni. Nella giornata di ieri è stata disposta anche la chiusura della scuola materna "Rodari" per eseguire degli interventi di manutenzione straordinaria sulla copertura. Appena pochi giorni fa "La Sicilia" si era occupata della vicenda e già in quella occasione lo stesso Ferrari spiegò che l'Ufficio tecnico comunale si era attivato per eliminare le infiltrazioni di acqua. Le ultime piogge hanno però accentuato i danni inducendo gli uffici comunali ad ordinare la chiusura per ragioni di sicurezza e fino al completamento dei lavori. Anche a Piazza Armerina alberi abbattuti, frane, e voragini per le conseguenze del maltempo. È stato necessario interdire al traffico la via Verga e la via Alfieri. In via Verga, dal soprastante costone del piano Sant'Ippolito sono rotolati giù massi e anche gli alberi della scarpata hanno destato preoccupazioni. In nella stessa zona che circa un mese fa aveva richiesto un intervento al manto stradale si è riaperta una voragine, anche in questo caso la polizia locale intervenuta con l'assessore Alessio Cugini ha dovuto interdire l'area al transito delle auto. A causa degli alberi abbattuti tanta paura anche in altre strade abbastanza centrali e transitate. Come in via Torquato Tasso dove è caduto un albero ed è stato rimosso dalla protezione civile. Rimosso anche in via Machiavelli un albero che per le forti raffiche di vento si era notevolmente inclinato verso la sede stradale. WILLIAM SAVOCA MARTA FURNARI -tit_org-

Una giornata di ordinario maltempo tra scuse "social" e interventi contestati

[Redazione]

Una giornata di ordinario maltempo tra scuse "social" e interventi contestati MICHELE FARINACCIO Ha chiamato gli uffici comunali e si è scusato il "buontempone", che nella giornata di lunedì scorso aveva addirittura simulato una corrispondenza tra il sindaco di Ragusa, Peppe Cassi, e suo figlio, rischiando seriamente di alterare la comunicazione che in casi come quello del maltempo deve essere tempestiva e che è quanto mai delicata. Il ragazzo non sarà querelato, ma ha rischiato sicuramente di trovarsi una denuncia per procurato allarme. C'è anche questo e molto altro nell'era dei social, quando le notizie devono essere comunicate con grande velocità come nel caso delle ordinanze di chiusura scuole, che si adottano quando la Protezione civile dichiara un'allerta rossa, proprio come è accaduto per la giornata di ieri. Il maltempo è perdurato per tutta la notte di lunedì con i rovesci che sono continuati, più o meno forti per tutta la giornata di ieri. Intenso ma tutto sommato routinario il lavoro dei Vigili del fuoco del comando provinciale di Ragusa che sono stati presenti con quattro squadre per risolvere tutte le emergenze relative alle varie chiamate, come rimozione alberi dalla sede stradale, massi, allagamenti di scantinati, automobilisti rimasti in panne, fermi sulle arterie stradali, sia urbane che extraurbane. Ha gli uffici comunali il "buontempone" un tra il sindaco e il figlio. I 5 Lui Tutto da Gli uomini del 115 hanno lavorato su Ragusa, Vittoria ma anche sulla fascia costiera dove diverse sono state le criticità riscontrate dai residenti. Oggi scuole riaperte e situazione che si andrà a normalizzare. E intanto, non manca il botta e risposta tra il primo cittadino e il gruppo dei consiglieri 5 stelle, che hanno espresso perplessità sull'ordinanza relativa alla chiusura anticipata delle scuole di lunedì scorso. "La comunicazione è arrivata intorno alle 12,30 e ha imposto ai genitori di andare a recuperare i propri figli da scuola entro le 14 considerato che, sulla scorta delle indicazioni del dipartimento regionale della Protezione civile, era stato previsto un aggravamento delle condizioni meteo. Tutto ciò a fronte del fatto che alcuni sindaci della nostra provincia, proprio in previsione di quello che si sarebbe potuto verificare, avevano già emanato, il giorno precedente, cioè la domenica, un'ordinanza di chiusura delle scuole per lunedì mattina. Il nostro sindaco, forse memore di quello che era accaduto di recente, volendo monitorare la situazione, ha preferito non assumere alcuna decisione salvo poi essere costretto dall'andamento della giornata a predisporre un'ordinanza in fretta e furia per chiedere ai genitori di andare a prendere i loro figli nel giro in pratica di un'ora e mezza. Lasciamo immaginare quale caos si sia venuto a creare. Non sarebbe stato meglio predisporre già domenica sera un'ordinanza di chiusura delle scuole? Una situazione che, ribadiamo, ha creato disordine nelle varie scuole cittadine anche perché, tra l'altro, non tutti i genitori erano immediatamente pronti, con lo smartphone in mano, per dare vita all'operazione recupero. Meglio una scelta netta prima, che sarebbe potuta risultare magari impopolare, piuttosto che ripensarci dopo e dare vita a dinamiche niente affatto piacevoli. Il sindaco, secondo noi, avrebbe dovuto assumersene piena responsabilità che non ha voluto prendere se non quando la situazione, dal punto di vista meteo, stava precipitando". "Non c'è stata alcuna improvvisazione - ha evidenziato il primo cittadino - il giorno prima c'era solo un'allerta gialla e non rossa, che poi è andata a peggiorare nel corso della mattinata. Assumiamo, tra l'altro, decisioni che sono concertate con gli altri sindaci della provincia con i quali in casi come questo siamo in costante contatto. Abbiamo mandato una indicazione di sospensione delle attività pomeridiane intorno alle 12 fermo restando che i bambini che non potevano essere presi dai genitori sarebbero stati assistiti dal personale scolastico. Ci si è mossi, dunque, come ci si doveva muovere". L'albero che si è abbattuto su un pullman parcheggiato a Ibla. -tit_org- Una giornata di ordinario maltempo tra scuse social e interventi contestati

Il vento soffia forte e cadono gli alberi sulla Chiaramonte Maltempo

[Redazione]

LE CRITICITÀ SUL TERRITORIO PROVINCIALE Il vento soffia forte e cadono gli alberi sulla Chiaramonte Maltempo San Martino non rispetta la tradizione. Niente sole e temperature miti. Piuttosto pioggia a catinelle, raffiche di vento pericolose e clima già invernale. A pagarne le conseguenze, a Vittoria, i 300 espositori della 53esima Campionaria d'autunno e gli organizzatori, costretti a rispettare l'ordinanza commissariale che ha chiuso la struttura lunedì pomeriggio e l'intera giornata di ieri. Causa maltempo. Più che la pioggia fa paura il vento, perché quando soffia forte minaccia pali e lamiere dei padiglioni meno nuovi. La prevenzione non fa male, per cui come in tutte le scuole anche nei locali dove ci può essere affollamento di gente, meglio evitare pericoli di incolumità. Sulla Chiaramonte-Maltempo, strada che collega il centro montano con Ragusa, il forte vento che si è avuto nel pomeriggio ha sradicato alcuni alberi cadendo sulla carreggiata e creando qualche disagio agli automobilisti che transitavano in quel momento. Nelle campagne sono stati segnalati dei piccoli allagamenti sulle strade con conseguente strabordo di pietre, rami e terra sull'asfalto. Anche Santa Croce Camerina fa i conti col passaggio impetuoso delle intemperie. È stata resa virale sui social, intorno alle 14 di ieri, una tromba d'aria a Casuzze, ma al Centro operativo comunale di Protezione civile - almeno fino al primo pomeriggio - non sono arrivate segnalazioni in questo senso. Una squadra dei vigili del fuoco ha operato in zona per la scoperta di un tetto, "ma che può essere stata provocata anche da una raffica di vento improvvisa e particolarmente forte", spiega il responsabile di Protezione civile Salvatore Traina. Il web, anche in questo caso, ha avuto un ruolo importante nella condivisione di post fotografici in presa diretta. Su Ragusani su Facebook gli scatti di un vero e proprio laghetto, di circa 60/70 cm di altezza, che si è formato in una campagna sulla Sp 60 Ragusa Santa Croce, la cosiddetta strada di Malavita. Alcune arterie stradali sono state interessate dal passaggio di torrenti. Anche in questo caso, la conferma arriva dalla Protezione civile di Santa Croce Camerina. Da arancione a rosso. L'allerta, diramata dalla Protezione Civile Regionale, ha portato alla chiusura delle scuole per due giorni anche a Pozzallo. Ma, bizzarria del tempo, non si sono registrati danni di rilievo. Le piogge sono state meno insistenti e di durata inferiore alle previsioni, diversi tombini nelle zone più impervie sono stati ripuliti. I volontari della protezione civile, assieme agli operai comunali e al personale tecnico comunale, hanno vigilato per scongiurare situazioni di pericolo. A dare fastidio, nella giornata di ieri, il forte vento che ha sradicato qualche ramo d'albero. Aggravati i danni alle strade interne di contrada Daniele, sulla Pozzallo-Modica, con le piogge che hanno creato ulteriori buche, allargando quelle esistenti e rendendo ancor più difficoltoso il transito veicolare. Forti raffiche di vento fino a sessanta chilometri orari, accompagnate da violente burrasche di acqua, hanno caratterizzato in tutta la giornata di ieri, il territorio modicano. Qualche spiraglio di sole ha fatto capolino durante la mattinata rassicurando molti, data l'allerta rossa imposta dalla protezione civile. Durante il pomeriggio tuttavia la situazione è nettamente peggiorata con intensi episodi di acqua e grandine in molte zone. Strade allagate ma nessuna particolare criticità. A Marina di Modica si sono verificate forti raffiche di vento che non hanno fortunatamente causato danni anche se la furia delle onde, con mare forza 9, che ha ricoperto tutto il litorale. -tit_org-

Oggi migliora e salvo sorprese nel weekend sale il mercurio

[Redazione]

La pioggia che dovrebbe perdurare fino alle prime ore di starnarli dovrebbe affievolirsi fino a lasciare il posto ad un timido sole. Già al suono delle campane dei vari istituti scolastici. La giornata odierna, così come il resto della settimana, non dovrebbe dunque avere in serbo le piogge dei giorni scorsi e la situazione meteo dovrebbe tornare alla normalità: il bollettino della Protezione civile passa da allerta "rossa" a "gialla", ovvero due stadi più giù. Temperature che si riallineeranno alle medie stagionali, con la giornata di sabato prossimo che dovrebbe vedere salire la colonnina di mercurio anche intorno ai 20 gradi su Ragusa città e ancora più in su a Marina di Ragusa e lungo tutta la fascia costiera, rendendo quanto mai mite questo periodo di metà novembre. Qualche pioggia è prevista nella parte centrale della giornata di domenica prossima, ma tutto in questi giorni può ancora cambiare per ciò che concerne il fine settimana. Il peggio, ad ogni modo, sembra essere passato e la situazione dovrebbe essere tornata a normalizzarsi. Almeno per ora. M.F. -tit_org-

I vari colori dell'allerta meteo e la variabile dell'effetto al suolo

[Redazione]

I vari colori dell'allerta meteo e la variabile dell'effetto al suolo ANGELA FALCONE Ondate di vento e pioggia in questa seconda giornata di allerta meteo per la città di Ragusa. La perturbazione attesa per lunedì fortunatamente non ha recato i potenziali effetti temuti: La perturbazione veniva dall'Africa con venti sciroccali - spiega il dott. Giuseppe Basile, responsabile del centro funzionale decentrato del Dipartimento regionale di Protezione civile - equesti casi la ventilazione poteva portare una specie di uragano e invece ha spostato la perturbazione verso il mare. Si basa tutto su valutazioni di natura probabilistica, è statistica: da una parte c'è l'incertezza della previsione, dall'altra quella dell'effetto al suolo. L'avviso di Protezione civile, infatti, riguarda innanzitutto gli effetti al suolo, fenomeni franosi e alluvionali, che si presume possano accadere a seguito di determinate precipitazioni e quindi previsioni di pioggia. Queste previsioni, che ci giungono dal Dipartimento nazionale, interessano ampie zone del territorio regionale, chiamate zone di vigilanza meteo, e ci danno un range con la possibile aggravante di temporali. La combinazione tra questo range di precipitazioni e le curve di possibilità pluviometrica stabilisce delle soglie, il superamento delle quali fa scattare l'allerta gialla, arancione o rossa. L'avviso regionale di Protezione civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico ha senso se esiste una pianificazione di Protezione civile, ma c'è anche una grande incertezza dal punto di vista delle previsioni meteorologiche perché la Sicilia è un'isola e risente di quello che avviene nei mari". "In questi ultimi anni - conclude Basile - abbiamo prodotto tanti danni nei confronti della natura, abbiamo cementificato molto di più, i corsi d'acqua non sono in buono stato di manutenzione, è aumentata l'impermeabilizzazione dei suoli, e l'incuria: tombini ostruiti, strade costruite dentro corsi d'acqua, corsi d'acqua interrotti. A parità di pioggia oggi gli effetti al suolo sono più rilevanti. Teniamo conto anche di questo quando si fanno le valutazioni, sappiamo che il territorio è vulnerabile e un po' di cautela non guasta. I rivoli di acqua piovana lungo via Natalelli -tit_org- I vari colori dell'allerta meteo e la variabile dell'effetto al suolo

Tra via Roma e la comunale che conduce a Punta Secca ecco il nuovo canale di gronda

[Redazione]

SANTA CROCE Primo colpo di piccone. Il sindaco Barone chiarisce La pioggia in quel tratto non sarà più un problema **ALESSIA CATAUDELLA** Il sindaco di Santa Croce Giovanni Barone e l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Giavatto, hanno consegnato alla ditta Descaí srl (che si è aggiudicata l'appalto per poco più di 100 mila euro, con un ribasso a base d'asta del 50%) i lavori per la realizzazione di un canale di gronda lungo la strada comunale 35, la Santa Croce-Punta Secca, che consentirà il regolare deflusso delle acque piovane in caso di acquazzoni e piogge torrenziali. Alla conferenza stampa di presentazione hanno partecipato il progettista, ingegner Fabrizio Leggio, il Rup, geometra Filippo Barone, e il dirigente dell'Ufficio tecnico, l'architetto Gaudenzio Occhipinti. Il maltempo che ha imperversato negli ultimi giorni ha mostrato, ancora di più, che le falle sulle quali intervenire sono più di una. Si comincia dalle zone più sensibili. "Le acque provenienti dal bacino urbano - ha spiegato il sindaco Giovanni Barone - saranno canalizzate nel torrente San Giovanni, attraverso una tubazione sotterranea del diametro di un metro. L'opera consta di due griglie, una posta su via Roma allo sbocco di via Iurato, che raccoglierà le acque che vengono dal paese, e un'altra che sarà posta nella uscita della rotatoria che va verso Punta Secca. Questa raccoglierà le acque residue e quelle che provengono dai tronconi delle due circonvallazioni". Barone, piccone allamano, ha inaugurato i lavori prossimi venturi, pubblicando un video su Facebook per comunicare in prima persona che la pioggia, in questi crocevia importanti dello snodo viario, non sarà più un problema; come assicurato dalla ditta, infatti, a breve cominceranno i lavori, che dovrebbero concludersi entro e non oltre 90 giorni. Il sindaco lo ha scritto ai santacrocesi: "Ho dato il primo colpo di piccone per la costruzione del canale di gronda tra via Roma, e tratto iniziale della strada comunale per Punta Secca - si legge sui Social - le acque piovane provenienti dal bacino urbano saranno canalizzate nel torrente San Giovanni, attraverso una tubazione sotterranea del diametro di un metro, sono previsti 11 pozzetti d'ispezione". Si tratta di una delle opere pubbliche più attese degli ultimi anni. -tit_org-

Il maltempo flagella il Messinese = La furia dello Scirocco fa strage di alberi

Tragedia sfiorata in via Garibaldi: tronco si abbatte su auto, ferita una donna Il mare ha invaso la carreggiata a Santa Margherita, due arbusti si abbattono su via La Farina

[Sebastiano Caspanello]

Raffiche di vento fanno "strage" di alberi nel capoluogo, il invade le ionica Il maltempo flagella il Messinesi Tragedia sfiorata in via Garibaldi: tronco si abbatte su auto. ferita una donr MESSINA Una vera e propriastrage di alberi. Con una tragedia sfiorata nella tarda serata. È stata una giornata da incubo per tutta la città di Messina, flagellata da nord a sud da un'ondata di maltempo nel corso della quale sono state la raffiche di vento a provocare idanni maggiori. Al punto che anche per oggi, nonostante l'allerta giallaenonpiùrossa, il sindaco De Luca ha disposto con un'ordinanza la chiusura delle scuole. La tragedia è stata sfiorata in via Garibaldi, dove un grosso albero si è abbattuto su una Mini Cooper in transito. La conducente è stata trasportata in ospedale ma non è grave. In provincia le isole Eoliesono state interamente isolate a causa delle condizioni del mare agitato dal vento di scirocco. Bloccati numerosi pendolari sulle banchine del porto di Milazzo e con essi consistenti quantità di derrate alimentari quotidianamente dirette verso l'arcipelago. Problemi e rischi legati alle violente raffiche di vento anche a Milazzo e in diversi comuni della valle del Mela dove si sono registrati danni alle coltivazioni. Paura anche sulla statale 113, all'altezza di Gioiosa Marea: l'arteria è stata chiusa al traffico, dall'Anas, nella notte tra lunedì e martedì, e poi riaperta ieri pomeriggio a seguito della frana da un costone. Seri problemi anche sulla costa ionica messinese dove le onde hanno invaso tratti delle strade lungomare: così a Santa Teresa di Riva, a Furci ed anche nella fascia di abitato tra Scaletta e Ita la. A Sant'Alessio, un palo della pubblica illuminazione si è schiantato su una centralina elettrica causando un lungo black out sulla Statale 114. Pagine 50-31 Danni a strade e auto; tram bloccato, vie chiuse. Tir in centro per l'inagibilità degli approdi di Tremestieri. Tragedia sfiorata in via Garibaldi La fùria dello Scirocco fa strage di alber Il mare ha invaso la carreggiata a Santa Margherita, due arbusti si abbattono su via La Farii Sebastiano Caspanello Una vera e propria strage di alberi. Con una tragedia sfiorata nella tarda serata. È stata una giornata da incubo per tutta lacittà, flagellata da nord a sud da un'ondata di maltempo nel corso della quale sono state la raffiche di vento a provocare i danni maggiori. Al punto che anche per oggi, nonostante l'allerta meteo sia stata attenuata (da rossa a gialla), il sindaco Cateno De Luca ha dispostocon un'ordinanza la chiusura di tutti gli istituti scolastici di ogni ordine egrado, delle università, dei cimiteri e delle ville comunali. Alla base dell'ordinanza, i possibili disagi alla viabilità e il rischio di crollo di alberi. Quelli "superstiti", verrebbe da dire, visto che ieri, ad un certo punto, si è perso il conto degli arbusti crollati. Sulle auto, sui marciapiedi, sull'asfalto, sui muri. Con continui interventi di vigili del fuoco e polizia municipale. Tanto che nel pomeriggio l'assessore comunale alla Protezione civile, Massimiliano Minutoli, ha diramato un comunicato invitando la popolazione ad uscire di casa e percorrere le strade solamente in caso di effettiva necessità a causa. Basti pensare che le raffiche di vento, come evidenziato dal meteorologo Samuele Mussillo, hanno toccato gli 84 km/h a Torre Faro. La tragedia è stata sfiorata ieri sera, intorno alle 23, in via Garibaldi, nei pressi della chiesa di San Giuliano. Un grosso albero si è letteralmente "staccato" dal suolo, piombando su una Mini Cooper in transito. La conducente è stata trasportata in ospedale ma per fortuna non è in pericolo di vita. I disagi erano iniziati la mattina, quando i primi crolli hanno bloccato la corsia del tram in più punti, sul viale San Martino prima e sul viale della Libertà. Diverse le strade chiuse. Tra le arterie principali via La Farina, dove due alberi hanno sbarrato la strada, sradicandosi dallo spartitraffico. Un grosso arbusto ha abbattuto il cancello esterno della sede del Genio civile. Un altro ha reso intransitabile la strada che da San Michele conduce a Portella Castanea. Altre situazioni di pericolo in via delle Mura e a Maregrossso, dove i blocchi di cemento sono stati spostati dal vento, minacciando le barche del cantiere Stracuzzi. Agli alberi, in molti punti della città, si sono aggiunti i pali della pubblica illuminazione e i semafori pericolanti. Abbattuto anche le barriere di protezione del cantiere del mercato Zaera. Altro fronte di disagi: il mare. E non solo...

tra le onde. A Santa Margherita le mareggiate hanno invaso la strada, costringendo il Comune a chiudere la carreggiata trasformatasi in un fiume in piena, dal quadrivio semaforico fin tutto il lungomare. Gli approdi di Tremestieri sono rimasti chiusi per tutto il giorno (con la conseguenza che i tir hanno invaso il centro, come se non bastasse il resto) e al porto storico sono stati annullati gli scali di tré navi da crociera. Al loro posto in banchina hanno trovato riparo i mezzi veloci (rimasti fermi) e tré navi traghetto. Il servizio tra Messina e Villa San Giovanni è stato comunque garantito, in mezzo a onde altissime. Infine, i disagi idrici, l'apertura del serbatoio San Licandro oggi è stata posticipata dalle 5 alla tarda mattinata, quando finiranno i lavori per riparare una imponente perdita d'acqua in via Palermo, a partire dal civico 249. Qui, a partire dalle 7 di oggi, vigerà il divieto di sosta e in alcune zone (viale Aranci, via Seminario estivo, Rione Oggiastri, via Manzoni, piazza Martiri D'Ungheria, Villa Lina e zona Chiesa S. Domenico) sarà tardata l'erogazione. Inoltre, a causa della caduta di un albero (l'ennesimo) sui cavi della luce che alimentano il serbatoio Trapani, Fondo Galletta e Torrente Trapani alto avranno problemi di erogazione. -tit_org- Il maltempo flagella il Messinese - La furia dello Scirocco fa strage di alberi

A Sottomonastero e Marina Lunga di Lipari allagamenti, strade invase da detriti, seri disagi in tutto l'arcipelago Vento e pioggia un flagello, Eolie isolate

Numerosi pendolari bloccati a Milazzo, fermi anche derrate alimentari e altri beni

[Salvatore Sarpi]

A Sottomonastero e Marina Lunga di Lipari allagamenti, strade invase da detriti, seri disagi in tutto l'arcipelago. Vento e pioggia un flagello, Eolie isolate. Numerosi pendolari bloccati a Milazzo, fermi anche derrate alimentari e altri beni: Salvatore Sarpi LIPARI. Come da previsione, la violenta perturbazione in corso ha raggiunto anche le Eolie, investendole con violente raffiche di vento e con dense precipitazioni, queste ultime prevalentemente nella notte tra lunedì e martedì. Il vento di Scirocco ha innalzato il moto ondoso e sono saltati tutti i collegamenti da e verso l'arcipelago. Eolie, di conseguenza, isolate, con quelle minori che non vedono mezzi di linea già dalla tarda mattinata di lunedì. Fermi a Milazzo sono rimasti i pendolari, così come i mezzi che trasportano derrate alimentari ed altri beni. Un po' in tutte le isole i marosi hanno fatto irruzione nelle aree più esposte. A Lipari, disagi e qualche lieve danno si sono registrati sia nell'area portuale di Sottomonastero e a Marina Lunga. La via tenente Mariano Amendola è stata letteralmente invasa dai marosi e grosse difficoltà hanno avuto i residenti per entrare ed uscire dalle abitazioni, lo stesso dicasi per le attività commerciali. A Marina Lunga, invece, il mare in tempesta si è spinto sin quasi sulla sede stradale, costringendo i pescatori dilettanti a tirare a secco le proprie imbarcazioni sin sul marcia piede limitrofo alla spiaggia. La pioggia torrenziale, caduta, come anticipato, nella notte tra lunedì e martedì ha trasportato montagne di detriti nella zona di Calandra a Canneto, impedendo la normale circolazione. I vigili del fuoco, intervenuti nottetempo, hanno chiuso quel tratto di strada alla circolazione, sino a quando non è intervenuta, per liberare l'arteria, la pala meccanica del Comune. Piccoli smottamenti, così come alberi spezzati, vengono segnalati nelle zone alte delle isole. Le scuole di ogni ordine e grado sono rimaste aperte e le lezioni, salvo qualche eccezione, dovuta al mancato arrivo dei professori, si sono svolte regolarmente. Il moto ondoso nel pomeriggio di ieri si è ulteriormente accentuato e ciò non lascia presagire nulla di buono per i collegamenti odierni, specie verso le isole più distanti da Milazzo. -tit_org-

Costa ionica colpita da violente mareggiate. Roccalumera sotto assedio tra Torre dei Saraceni e chiesa di Sant ' Antonio Lungomare chiuso a Furci, Sant ` Alessio resta al buio

[Redazione]

Costa ionica colpita da violente mareggiate. Roccalumera sotto assedio tra Torre dei Saraceni e chiesa di Sant'Antonio Lungomare chiuso a Furci, Sant'Alessio resta al buio Tra Scaletta e Itala le onde si sono spinte sino alla Statale 114 Andrea Rifatto Roberto Prestia L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla zona ionica si è manifestata principalmente con l'azione del mare, visto che lo Ionio sin dalla tarda mattinata si è mostrato molto agitato da sud-ovest con forza 8. Dal primo pomeriggio di ieri il Lungomare di Furci è stato chiuso alla circolazione. Onde impetuose, sospinte da un forte vento di tramontana, hanno flagellato la costa, aggredendo la strada marina, le strutture pubbliche e alcuni garage. I pescatori del posto sono stati costretti a mettere in sicurezza le imbarcazioni, parcheggiandole nello spiazzo di Largo Pizzolo e a Furci verde. Operai e tecnici comunali hanno sbarrando la "strada marina" consentendo il doppio senso di marcia sulla centrale via IV Novembre. A regolare la viabilità i vigili urbani. A Santa Teresa di Riva i disagi maggiori in un tratto di 1,5 km tra le vie Torrente Portosalvo e Dei Fabbri, maggiormente flagellato dal mare nella zona centrale del paese, in particolare all'altezza di via Del Gambero, dove le onde si sono abbattute sulla piazzetta e poi sulla strada, rendendo difficoltoso il transito per gli automobilisti. Il forte vento ha spezzato rami di alberi e divelto pali della segnaletica stradale. Oggi divieto di sosta sul lungomare (lato mare) per consentire la pulizia e sosta gratuita sulla Statale 114. A Scaletta Zanclea e Itala il mare oltrepassando i tunnel si è spinto in alcuni casi sin fino alla Statale. A Roccalumera i tre chilometri di lungomare sono stati colpiti da violente mareggiate: maggiormente colpita, quella compresa tra la Torre dei Saraceni e la chiesa di Sant'Antonio. In allerta il gruppo di protezione civile diretto dal geometra Nuccio Guttuso, che si è prontamente portato sul posto per verificare possibili danni. Avanti sera le forti raffiche di vento avevano tranciato due alberi in via Cenere, una parallela della Statale 114 e creato danni ad una casa in contrada Piana, lungo la Provinciale per Rocchenere. A Sant'Alessio Siculo, alle 13 di ieri, è crollato per le raffiche di vento un palo della pubblica illuminazione sulla Statale 114 di fronte al castello, in corrispondenza del bivio di Forza d'Agro, abbattendo una centralina elettrica: polizia municipale, Ufficio tecnico e Enel hanno messo in sicurezza la zona ma l'impianto è rimasto danneggiato e al calare della sera i tornanti del Capo sono rimasti al buio. Nel resto della via d'Agro il vento, che ha provocato interruzioni alle linee elettriche subito ripristinate. La via Marina a Santa Teresa Letteralmente invasa dalle mareggiate -tit_org- Lungomare chiuso a Furci, Sant Alessio resta al buio

In pericolo anche i beni culturali

Chiese danneggiate a Scicli e a Isnello

[Luigi Ansaloni]

In pericolo anche i beni culturali. Nelle Madonie cede una croce, nel Ragusano pezzi del balcone storico Luigi Ansaloni Pinella Drago PALERMO Danni a Isnello, in provincia di Palermo, e a Scicli, nel Ragusano, per due crolli dovuti al forte maltempo che ha colpito le zone nelle ultime ore, soprattutto quella al sud della Sicilia. Danneggiato il più bei balcone del Val di Noto, sito Unesco, che si trova nella sommità della facciata della chiesa settecentesca di San Giovanni a pochi metri dal commissariato di Montalbano, in via Francesco Mormina Penna. Il cedimento, per l'abbondante pioggia che è caduta per l'intera giornata a Scicli, si è verificato nel tardo pomeriggio di ieri e, solo perché in quel momento non c'era alcun passante, non ha provocato danni a persone. Danni alla facciata, il crollo ha sfregiato anche la scalinata della chiesa. Sul posto la protezione civile comunale che ha transennato il sa grato. Sulle Madonie, a causa del forte vento sono caduti la croce, e il basamento che la sosteneva, della chiesa Madre di Isnello in piazza Mazzini. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Marcello Catanzaro, ha fatto transennare la zona. Sono intervenuti i vigili del fuoco per mettere in sicurezza la chiesa seicentesca ed evitare che si possano ripetere altri crolli al futuro. Per fortuna non ci sono feriti e questo è stato davvero un miracolo, perché quella zona è sempre piuttosto animata da gente di tutte le età, ma evidentemente l'allerta meteo e il forte vento che era presente nel paese hanno fatto desistere i cittadini ad uscire di casa. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Marcello Catanzaro, ha fatto transennare la zona. Sono intervenuti i vigili del fuoco per mettere in sicurezza la chiesa, dedicata a San Nicolo. Questo edificio di culto è il cuore pulsante del piccolo paese madonita. Al suo interno ci sono stucchi di Giuseppe Li Volsi, un pregevole coro ligneo del 1616, un tabernacolo in marmo del Gagini, il quadro della Deposizione dello Zoppo di Cangi e la statua di San Nicolo, patrono del paese. Sempre in provincia di Palermo oggi previsto ancora maltempo, anche se con avviso di allerta meteo inferiore rispetto ad oggi, da arancione a giallo. La Protezione Civile Regionale ha diffuso un avviso per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico, valido dalle 16 di oggi fino alle 24 di domani. In particolare, si legge nel bollettino si prevedono, fin dalle prime ore di oggi venti di burrasca sud-orientali, con raffiche di burrasca forte o tempesta e forti mareggiate lungo le coste esposte; precipitazioni diffuse e persistenti, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da frequente attività elettrica. (*LANS-PID*) (Ha collaborato) Rosario Scelsi) -tit_org-

Vento e pioggia nella Sicilia orientale e nell'Aggrigentino

Maltempo, trasporti difficili = Il maltempo blocca i treni e gli aliscafi

[Concetta Rizzo]

Vento e pioggia nella Sicilia orientale e nell'Agrigentino Maltempo, trasporti difficili Disagi sullo Stretto e per i collegamenti con le sole minori a causa delle mareggiate. Danni a Scicli. Tra i centri più colpiti Licata: verso la richiesta dello stato di emergenza. A Isnello crolla la croce della chiesa C.Rizzo, Ansaloni, Drago Pag. 11 Un'altra giornata di vento e pioggia ha mandato in tilt i collegamenti Il maltempo blocca i treni e gli aliscafi Un ferito a Messina per il crollo di un albero. A Lampedusa le barche dei migranti in ba delle onde, a Licata il sindaco chiede lo stato di calamità. Un fiume di pomice a Lipari Concetta Rizzo AGRIGENTO Continuerà a piovere e ci saranno anche nuovi ed intensi temporali, ma l'ondata di maltempo che per due giorni ha flagellato l'intera isola sembra destinata a ridimensionarsi. Per oggi la Protezione civile regionale ha diramato, infatti, una allerta gialla che è quella dell'attenzione. Ieri sera, a causa delle forti mareggiate (c'erano punte di mare forza 10), il sindaco di Licata Pino Galanti ha lanciato un appello a quanti abitano vicino alla costa: La mareggiata rischia di rivelarsi più pericolosa del previsto. Qualche locale della Playa è stato già invaso dal mare. Chiedo a tutti coloro che abitano vicino alla costa, se hanno possibilità, di passare la notte altrove. Chi invece non ha possibilità di spostarsi, eviti di stazionare ai piani bassi. Ventiquattro ore prima, sempre a Licata, nell'Agrigentino, c'era stata una tromba d'aria e l'acqua nella zona del porto era arrivata a superare anche il metro. Stiamo effettuando i sopralluoghi per verificare l'entità dei danni, se ci saranno le condizioni - ha spiegato Galanti - chiederemo al presidente della Regione, Nello Musumeci, di dichiarare lo stato di emergenza. 11 centro operativo comunale a Licata resterà aperto fino a quando l'emergenza non sarà veramente cessata. Nell'Agrigentino, ad essere tenuti costantemente sotto controllo sono stati i fiumi Akragas di Agrigento, che lo scorso anno è esondato, il Salso di Licata e il Verdura di Ribera. Crollo di calcinacci e pezzidi intonaco nel centro storico della città dei Templi, così come in quello di Sciacca. Ma anche alberi che, all'improvviso, tanto in centro quanto nelle periferie di Agrigento, si sono all'improvviso abbattuti al suolo o sulle macchine lasciate in sosta, come è accaduto in via Porta di Mare. Strade provinciali invase dal fango e dai detriti hanno portato il Libero consorzio a interdire il passaggio sulla Siculiana-Raffadali dove è esondato un piccolo torrente e la Agrigento-Cattolica Eraclea. A Lampedusa il mare in tempesta ha sballottato a destra e a manca, facendone affondare almeno tre, le imbarcazioni utilizzate dai migranti e abbandonate nei pressi di molo Favarolo. 11 sindaco Totò Martello ha chiesto aiuto al governo: Intervenga al più presto e disponga la rimozione delle imbarcazioni "abbandonate", si sono trasformate in un pericolo per la comunità, per le infrastrutture e per l'ambiente. C'è anche il rischio che siano danneggiate le altre imbarcazioni e i pescherecci. Si tratta di barche sotto sequestro che, dunque, nessuno può rimuovere senza autorizzazione. Il maltempo ha mandato in tilt, nell'intera isola, i trasporti. I maggiori disagi hanno coinvolto la linea ferroviaria. In ritardo di oltre due ore l'intercity diretto a Roma. Il treno partito da Palermo (il 1958) è giunto a Messina con 155 minuti di ritardo perché è rimasto fermo a lungo a San Piero Patti a causa della caduta del cavo dell'alta tensione. In ritardo di 105 minuti anche il treno partito da Siracusa (il 1562). È ripresa alla 11.15 di ieri, invece, la circolazione sulla linea Caltanissetta Xirbi-Bicocca, sospesa lunedì pomeriggio alle 17 per la presenza di alberi e detriti sui binari fra Dittaino e Motta e poi per l'allagamento della stazione di Sparagogna. Precauzionalmente sospesa, per l'intera giornata di ieri, la circolazione sulle linee Siracusa-Modica-Gela-Canicattì e Catania-Caltagirone. Isolate da lunedì pomeriggio, per il forte vento di Scirocco, le Eolie. Al porto di Milazzo sono rimasti bloccati i tanti pendolari che si recano nell'arcipelago per lavoro, come insegnanti, medici, impiegati, e anche camion carichi di derrate alimentari e autocisterne di carburanti. La pioggia torrenziale ha creato un fiume di pomice arrivato a valle fino a Canneto, in località Ca- landra, sull'isola di Lipari. Sospeso, a causa delle avverse condizioni marine, il collegamento dei mezzi veloci nello Stretto. A Messina diversi alberi sono crollati in numerose strade. I rami hanno danneggiato molte auto e una persona è rimasta ferita in modo non grave. Smottamenti sulla statale 115, all'altezza di Gioiosa

Marea, nel Messinese, mentre a Siracusa, oltre alle scuole e agli impianti sportivi, sono stati interdetti anche il parco archeologico della Neapolis, i castelli Eurialo e Maniace. È rimasta chiusa, fra le polemiche politiche, per la voragine apertasi lunedì, la provinciale Ponte Olivo che collega Niscemi alla statale Gela-Catania. Scuole chiuse nell'Agrigentino, a Messina e nel Catanese. (*CR*) Messina. Gli alberi crollati hanno danneggiato diverse auto e ferito una persona Stretto di Messina. Anche i traghetti difficili a snello. La chiesa danneggiata: è crollata la croce -tit_org- Maltempo, trasporti difficili - Il maltempo blocca i treni e gli aerei

Nonostante le forti piogge la situazione è sotto controllo

[Redazione]

∅∅∅ Piove ormai da quasi 72 ore, in maniera copiosa, ma la situazione città, ma soprattutto nelle campagne, dove scorrono già in piena i tre fiumi, Sosio-Verdura, Platani e Magazzolo, è sotto controllo. I carabinieri, la polizia municipale e la protezione civile comunale non lamentano alcuna segnalazione di danni alle persone e alle colture. Scuole chiuse. La vigilanza in paese, dove è caduto soltanto qualche albero, è quotidiana. Lo è soprattutto nelle campagne nelle tre vallate dei fiumi ad opera di migliaia di agricoltori che non possono entrare per la pioggia, per fortuna non violenta, nelle loro aziende agrumicole ed olivicole, ma che segnalano come l'acqua nel letto dei fiumi Sosio-Verdura e Platani sia già salita al limite del livello dei giardini e potrebbe esondare tra i frutteti se dovessero continuare ancora le precipitazioni atmosferiche. I coltivatori temono un'altra esondazione come quella del 2-3 novembre dell'anno scorso e denunciano ormai da mesi che gli annunciati lavori di pulizia dell'alveo e di risagomatura degli argini non siano stati ancora fatti, nonostante gli annunci del presidente della Regione Musumeci e la copertura finanziaria per 6 milioni di euro dei lavori. Il dirigente zonale della Cia Andrea Puleo ha più volte segnalato i gravi pericoli che agricoltura ed aziende corrono e l'on. Claudio Fava ha presentato un'interrogazione all'assessore al Territorio per conoscere i motivi che non hanno reso possibile l'intervento di manutenzione sul fiume Sosio-Verdura.

ENZO MINIO -tit_org-

Il Comune chiede lo stato d' emergenza

[Redazione]

Il Comune chiede lo stato d'emergenze MALTEMPO. Città flagellata dall'improvvisa tromba d'aria e dalla violenza della pioggia GIUSEPPE CELLURA Tromba d'aria e nubifragi, il Comune chiederà alla Regione lo stato di emergenza. Il maltempo non ha dato tregua nemmeno nella giornata di ieri quando, oltre a pioggia e grandine, ci si è messo anche un vento spirato fortissimo a rendere difficili le prime ricognizioni sul territorio per avere chiaro il quadro della condizione. Ha riaperto il centro commerciale Il Porto, mentre resta da capire la situazione del ristorante Logico. Sott'acqua il quartiere Fondachello-Playa dove il mare è entrato all'interno delle strade allagando garage e scantinati e mandando in difficoltà le centinaia di residenti di una delle zone più depresse del territorio. Monitoraggio costante dei canali di deflusso delle acque piovane, soprattutto quelli della Playa e quello di Mollarella. Nell'area prossima al mare, danni per capannoni e depositi. Chiusa a scopo precauzionale la villa comunale Regina Elena. Al suo interno la caduta di un ficus ha infatti consigliato l'interdizione al più grande parco cittadino. "Non verrà riaperta fino a quando non sarà messa completamente in sicurezza" il commento dell'assessore al verde pubblico Giuseppe Ripellino. Protezione Civile comunale e associazioni di volontariato al lavoro per monitorare il territorio così come i Vigili del Fuoco del distaccamento di corso Argentina e la Polizia Municipale. "Eseguiamo, con la Protezione Civile Comunale ed i volontari, sopralluoghi per verificare l'entità dei danni - scrivono il sindaco e il presidente del Consiglio comunale - stiamo valutando la possibilità, se ci saranno le condizioni, di chiedere al Presidente della Regione Musumeci, di dichiarare lo stato di emergenza per Licata. Intanto rimaniamo in trincea, al fianco dei cittadini che continuano a segnalarci situazioni di disagio. Siamo al lavoro per gestire ogni nuova situazione di pericolo e restiamo costantemente in contatto con il dipartimento regionale di Protezione Civile, per farci trovare pronti. Il Centro Operativo Comunale rimarrà aperto fino a quando l'attuale situazione di emergenza, provocata da condizioni meteo che ancora non migliorano, non sarà cessata". Si è attivato anche il deputato Pullara. "Ho già interessato il Presidente Musumeci, il quale ha prontamente investito la Protezione civile e il Genio civile per la verifica dei danni e se ci sono le condizioni per chiedere lo stato di calamità naturale. Fino a quando sarò deputato non lascerò sola la mia città e farò quanto in mio potere affinché Licata possa risolvere i problemi in cui versa". Oggi, intanto, le scuole rimarranno chiuse per il terzo giorno consecutivo. Grandine e forte vento ieri hanno reso difficili le ricognizioni sul territorio per avere chiaro il quadro dei danni.

Screening per 80 persone al gazebo allestito dall'Ade con la protezione civile

I risultati. Trentacinque partecipanti avevano un indice glicemico che era superiore a 120

[Redazione]

Screening per 80 persone al gazebo allestito dall'Ade con la protezione civile I risultati. Trentacinque partecipanti avevano un indice glicemico che era superiore a 120 L'Associazione Diabetici Eschilo presieduta da Federico Albini domenica ai muretti di Macchitella in occasione della Giornata mondiale del diabete ha allestito il gazebo dello screening. Come da tradizione, ogni anno i volontari e gli specialisti si rendono disponibili ad incontrare gli adulti, del territorio per effettuare i controlli glicemici al fine di identificare condizioni di rischio imminente o a medio termine. Un'attività che aiuta molta gente a scoprire la malattia o ad avere informazioni utili per la prevenzione. A conclusione dell'iniziativa sono stati analizzati i dati di un campione di 80 partecipanti anche se ha coinvolto quest'anno oltre 130 adulti tra soci, volontari, diabetici, specialisti e simpatizzanti dell'Associazione. Nel dettaglio hanno partecipato 66 uomini e 14 donne. Sono stati 37 i partecipanti di età superiore a 64 anni; 43 partecipanti di età compresa tra i 45 e i 64 anni. All'atto della misurazione 35 partecipanti presentavano indici glicemici superiori a 120. La percentuale di rischio di sviluppare il diabete nei prossimi anni superiore al 60% ha riguardato 12 adulti; la percentuale di rischio tra il 30% e il 60% ha riguardato 25 partecipanti; la percentuale di rischio superiore al 60% ha riguardato 12 persone. Un adulto con un valore anormale si è recato tempestivamente al pronto soccorso dell'Ospedale Vittorio Emanuele dopo aver preso atto della propria condizione. L'evento della Giornata mondiale del diabete ha rappresentato un momento di verifica dell'impegno associativo e mira a promuovere legami di comunità tra i cittadini sensibili e impegnati per il territorio. Un ringraziamento speciale all'associazione l'ha rivolto ai giovani del Corpo Volontari del Soccorso della Protezione Civile che anche quest'anno hanno coadiuvato i soci dell'Ade per l'allestimento del gazebo. L'impegno dell'Associazione Diabetici Eschilo continua con le attività sociali in calendario per l'anno sociale 2019-2020. Tra questi il campus per diabetici che si svolge ogni anno durante il periodo estivo con il coinvolgimento di vari specialisti.

-tit_org- Screening per 80 persone al gazebo allestito dall Ade con la protezione civile

Pioggia e freddo, la Protezione civile non ha dubbi: ? allerta meteo

[Redazione]

Maltempo, fuori uso i pozzi Carboj: disagi e ritardi per l'approvvigionamento idrico

[Redazione]

Forti piogge e mareggiate, il sindaco Galanti: "A rischio chi abita vicino alla costa"

[Redazione]

Famiglie evacuate, muri che crollano e strade chiuse: si contano i danni del maltempo

[Redazione]

Prorogata allerta per bufera maestrale - Sardegna

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CAGLIARI, 12 NOV - Il mini-ciclone arrivato sulla Sardegna continuerà a fare sentire il suo influsso anche nei prossimi giorni. La Protezione civile regionale ha così prorogato l'allerta maltempo per bufera di maestrale emareggiate fino a mezzogiorno di mercoledì 13 novembre. Saranno interessate le coste dell'Iglesiente e del Sulcis, quelle della Gallura e le Bocche di Bonifacio. Il vento soffierà da nord-ovest in intensificazione fino a burrasca sino alla tarda mattinata di mercoledì. Possibili mareggiate sulle coste esposte.

Maltempo: Eolie isolate, pomice in strada - Sicilia

Da ieri pomeriggio le Eolie sono isolate per il forte vento di scirocco. Aliscafì e traghetti sono fermi. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CATANIA, 12 NOV - Da ieri pomeriggio le Eolie sono isolate per il forte vento di scirocco. Aliscafì e traghetti sono fermi. Nel porto di Milazzo sono bloccati i pendolari chesi recano nell'arcipelago per lavoro e anche camion carichi di derrate alimentari e autocisterne di carburanti. La pioggia torrenziale caduta sull'isola ha trascinato la pomice a valle fino a Canneto, in località Calandra. L'amministrazione comunale ha inviato una ruspa per ripristinare la circolazione nella zona. Intanto, uno smottamento a causa del maltempo è avvenuto sulla strada statale 113, all'altezza di Gioiosa Marea, nel Messinese. Un tratto di strada, per circa due chilometri, è stato chiuso al traffico in entrambe le direzioni per la presenza sull'asfalto di massi e detriti. Sul posto ci sono appartenenti alle forze dell'ordine e personale Anas per la gestione della viabilità e per il ripristino della normale circolazione nel più breve tempo possibile.

Maltempo: ciclone mediterraneo sulle coste africane, onde di 7 metri devastano imbarcazioni

[Redazione]

DaCagliari.pad Redazione-12 Novembre 2019

Cade albero su auto in sosta a Cagliari, nessun ferito

[Redazione]

Intervento dei Vigili del fuoco questa sera nei pressi di Piazza Repubblica a Cagliari. Da Redazione Cagliariipad-12 Novembre 2019 [7c3da889-5b26-432a-a433-112f6164aeb9] Intervento dei Vigili del fuoco a seguito di una richiesta pervenuta alla Sala operativa del 115, nei pressi di Piazza Repubblica a Cagliari. La squadra di pronto intervento 4A del distaccamento cittadino portuale di Cagliari (squadra terra) si è recata sul posto verso le ore 20:00 circa a causa della caduta di un albero per il maltempo, che ha coinvolto due autovetture in sosta, ma fortunatamente non ha ferito passanti né causato danni alle auto in transito. Gli operatori dei VVF hanno provveduto a delimitare l'area, tagliare l'albero liberando le auto e mettere in sicurezza l'area stradale e del marciapiede. Sul posto anche gli agenti della Polizia locale di Cagliari.

Maltempo, Protezione Civile dirama avviso di condizioni meteorologiche avverse per forte vento e mareggiate

[Redazione]

Dalla sera di martedì 12 novembre e fino alla mattina di mercoledì 13 novembre, la Sardegna sarà interessata da una forte ventilazione nord-occidentale. Da Redazione Cagliariipad-12 Novembre 2019 [raffiche-di-vento] Un'ampia struttura ciclonica interessa il Mediterraneo occidentale e parte del nord Africa. Dal pomeriggio di martedì 12 novembre il minimo al suolo sul Tirreno si approfondirà, dando luogo a una intensificazione dei venti anche sulla Sardegna. Sulle coste dell'Iglesiente e del Sulcis sono previsti venti da nord-ovest in intensificazione fino a burrasca sino alle prime ore di mercoledì mattina (13/11/2019). Sulle coste della Gallura settentrionale e sulle Bocche di Bonifacio sono previsti venti da nord-ovest in intensificazione fino a burrasca sino alla tarda mattina di mercoledì 13 novembre. Possibili mareggiate sulle coste esposte.

38

Maltempo, pioggia e vento: alberi abbattuti, e crolli

[Redazione]

Decine gli alberi caduti sul territorio di Agrigento, e in tante zone della Provincia. In città oltre a quello caduto in via Porta di Mare/Pietro Nenni, da registrare un altro tronco crollato in via Pirandello, quasi all'angolo con via Aldo Moro, nella zona di Porta di Ponte. In questo caso è andato in frantumi il parabrezza di una Lancia Y. Altri alberi e rami sono caduti a Calcarelle, in viale Le Dune, in via Graceffo (nella foto), e poi a Canicattì, nel licatese, sulla statale 115 a Montallegro e a Siculiana. Super lavoro per i vigili del fuoco, chiamati ad espletare tantissime richieste di intervento. In via Neve, nel centro storico di Agrigento, attimi di panico tra i residenti per il crollo di pezzi di cornicione, e tetto da uno stabile. Nel quartiere di Villasetta e in via Eseneto, paura per degli incendi di cavi elettrici, innescati dall'acqua piovana, proprio a ridosso di abitazioni. In entrambi i casi sono dovuti intervenire i pompieri ad evitare il peggio. A Fontanelle, nei pressi di via Alessio Di Giovanni, per uno smottamento del terreno, un muro è risultato pericolante e rischia di crollare. I maggiori problemi provocati dalla pioggia, a San Leone, al Villaggio Peruzzo e al Villaggio Mosè, con diverse arterie s o m m e r s e d a l l'acqua??

Meteo Sicilia, ondata di maltempo si attenua ma è ancora allerta gialla

[Redazione]

L ondata di maltempo delle ultime ore che ha interessato in modo più marcato la Sicilia Orientale tende a diminuire intensità in tutta la Sicilia. Domani infatti, nonostante ancora un allerta gialla diffusa dalla Protezione Civile, la mattinata dovrebbe alternarsi tra spazi di sereno e nuvole. Possibile un peggioramento delle condizioni meteo con deboli piogge durante la serata. Temperature in lieve aumento sulla fascia ionica. Venti tesi tra OSE, rotazione SSO dalla sera. Mari molto mossi o agitati con mareggiate sulle coste esposte.

Maltempo, viabilità in ginocchio nel Messinese e a Lipari fiumi di pomice

[Redazione]

Continua a imperversare il maltempo sull'Isola, sferzata da un'importante ondata di pioggia e forte vento e continuano i disagi sulle strade siciliane messe in ginocchio dalle intense precipitazioni. Uno smottamento si è verificato sulla SS113 Settentrionale Sicula, all'altezza di Gioiosa Marea (Me). A causa delle abbondanti piogge, una grossa massa di fango e detriti si è riversata lungo la carreggiata in un tratto di strada di oltre 2 chilometri. Sul posto ci sono appartenenti alle forze dell'ordine e personale Anas per la gestione della viabilità e per il ripristino della normale circolazione nel più breve tempo possibile. La strada statale 113 Settentrionale Sicula si legge in una nota dell'Anas è provvisoriamente chiusa al traffico in entrambe le direzioni dal km 84,500 al km 84,600, all'altezza del comune di Gioiosa Marea in provincia di Messina, a causa della presenza di massi e detriti riversatisi sul piano viabile a causa del maltempo. A causa del mare mosso per il forte vento di scirocco le isole Eolie sono isolate. Aliscafi e traghetti sono fermi. Nel porto di Milazzo sono bloccati tanti pendolari che si recano nell'arcipelago per lavoro, come insegnanti, medici, impiegati, e anche camion carichi di derrate alimentari e autocisterne di carburanti. La pioggia torrenziale caduta sull'isola ha di fatto realizzato un fiume di pomice arrivato a valle fino a Canneto, in località Calandra, sull'isola di Lipari. L'amministrazione comunale ha inviato una ruspa per ripristinare la circolazione nella zona. Maltempo, scuole chiuse in 4 Comuni del Siracusano Maltempo, crollano calcinacci vicino ad una scuola Maltempo, la strada per Niscemi isolata e il fiume Verdura ha rotto gli argini Maltempo, esondazioni e disagi, treni sospesi e scuole chiuse in Sicilia

Maltempo a Lampedusa, imbarcazioni affondano dentro il porto

[Redazione]

Il maltempo di questi giorni ha creato disagi in diversi punti dell'isola. A Lampedusa una tromba d'aria ha scatenato il panico mentre le piogge torrenziali rischiano di far esondare i fiumi nell'agrigentino. Oggi si contano i danni anche a Lampedusa dove sono affondate le imbarcazioni ormeggiate nel molo. Il Governo nazionale intervenga al più presto e disponga la rimozione delle imbarcazioni abbandonate a Lampedusa, perché con il maltempo di questi giorni le pessime condizioni del mare si sono trasformate in un pericolo per la comunità, per le infrastrutture e per l'ambiente. Molte di quelle che erano ormeggiate al Molo Favalaro sono infatti in balia delle onde all'interno del Porto, rischiando oltretutto di danneggiare le altre imbarcazioni ed i nostri pescherecci. Lo dice Totò Martello, sindaco di Lampedusa e Linosa. Da tempo aggiunge chiedo alle istituzioni competenti di intervenire per risolvere il problema legato alle imbarcazioni utilizzate dai migranti che, una volta arrivate a Lampedusa, vengono ormeggiate e di fatto dimenticate. Una situazione di fronte alla quale l'Amministrazione Comunale ha le mani legate poiché, fino a quando si tratta di barche sotto sequestro, non possono essere rimosse. Poi succede che il tempo passa, i materiali si deteriorano e a volte alcune di queste affondano all'interno del porto: quindi scattano una serie di ulteriori vincoli ambientali che complicano ulteriormente la procedura di rimozione, che a quel punto ha costi molto più elevati che di certo non si può chiedere al Comune di sostenere, e dunque senza intervento del Ministero non si può fare nulla. Non è ammissibile conclude Martello che il nostro Porto, che per l'isola è una infrastruttura fondamentale sotto diversi punti di vista, sia messo a rischio da imbarcazioni abbandonate per colpa delle lungaggini burocratiche o della mancanza di volontà delle istituzioni nel risolvere questa situazione. Il Governo faccia qualcosa, prima che si verifichino incidenti gravi. Maltempo, scuole chiuse in 4 Comuni del Siracusano Maltempo, la strada per Niscemi isolata e il fiume Verdura ha rotto gli argini Maltempo, esondazioni e disagi, treni sospesi e scuole chiuse in Sicilia Maltempo, viabilità in ginocchio nel Messinese e a Lipari fiumi di pomice

Maltempo a Messina, diversi alberi crollati per nubifragio e forte vento

[Redazione]

Il nubifragio e il forte vento che dalla scorsa notte hanno colpito Messina stanno provocando disagi e problemi nella circolazione. Diversi alberi sono crollati nel tratto di viale San Martino in via Giolitti, via Placida, via La Farina e sul viale Giostra angolo via Libertà. I rami hanno danneggiato diverse auto e una persona è rimasta ferita in modo non grave. Già da ieri pomeriggio non è operativo il porto di Tremestieri, mentre sono regolari i collegamenti alla rada San Francesco e al porto storico. Risultano al momento sospesi i collegamenti con le isole Eolie, a causa del forte vento. Bloccata per circa 2 km la SS 113 all'altezza di Gioiosa Marea. La Settecentone Sicula risulta interdetta al traffico, in entrambe le direzioni di marcia, a causa di un ammasso di pietrisco e detriti. (foto archivio)

Maltempo, raffiche di vento a 50 km orari, volati via alberi ed intonaci

[Redazione]

Le forti raffiche di vento, che hanno sfiorato i 50 chilometri orari nel Siracusano, hanno creato diversi danni nel capoluogo ed in provincia, funestate dal maltempo. Le folate hanno sradicato alcuni alberi, al punto che si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco che hanno evitato altri danni. Per fortuna, non ci sono state persone ferite anche perchè, a seguito dell'allerta rossa diramata dalla Protezione civile (che ha avuto come conseguenza la decisione di molti sindaci di chiudere le scuole) le strade sono rimaste deserte. Ma il vento ha danneggiato molte abitazioni, soprattutto quelle di vecchia costruzione. I pompieri sono dovuti correre in via Adige, nella zona centrale di Siracusa, per la messa in sicurezza di alcuni edifici, a causa del crollo di intonaci e calcinacci, staccatisi dalle palazzine. Pure ieri si sono verificati interventi analoghi. In mattinata, invece, si è registrato un altro intervento dei vigili del fuoco del comando provinciale di Siracusa, questa volta per lo scoppio di un incendio. Perennesima volta, il rogo è stato appiccato contro una macchina, parcheggiata in via Luigi Spagna, nella zona nord di Siracusa. Nemmeno la pioggia ed il vento hanno fermato gli autori delle intimidazioni, ai danni del proprietario della macchina. Una escalation che sembra non avere fine. Maltempo, esondazioni e disagi, treni sospesi e scuole chiuse in Sicilia. Maltempo a Lampedusa, imbarcazioni affondano dentro il porto (FOTO) Maltempo a Messina, diversi alberi crollati per nubifragio e forte vento

Maltempo: Eolie isolate

[Redazione]

Stampa[photo_6157](ANSA) - Da ieri pomeriggio le Eolie sono isolate per il forte vento di scirocco. Aliscafi e traghetti sono fermi. Nel porto di Milazzo sono bloccati i pendolari che si recano nell'arcipelago per lavoro e anche camion carichi di derrate alimentari e autocisterne di carburanti. La pioggia torrenziale caduta sull'isola ha trascinato la pomice a valle fino a Canneto, in località Calandra. L'amministrazione comunale ha inviato una ruspa per ripristinare la circolazione nella zona. Intanto, uno smottamento a causa del maltempo è avvenuto sulla strada statale 113, all'altezza di Gioiosa Marea, nel Messinese. Un tratto di strada, per circa due chilometri, è stato chiuso al traffico in entrambe le direzioni per la presenza sull'asfalto di massi e detriti. Sul posto ci sono appartenenti alle forze dell'ordine e personale Anas per la gestione della viabilità e per il ripristino della normale circolazione nel più breve tempo possibile. (Foto: 98zero.com) martedì 12 novembre 2019[end_paragrafo_sx]

Maltempo, disagi in mezza Sicilia

[Redazione]

CATANIA Disagi in Sicilia per il maltempo. Scuole chiuse oggi in diversi comuni. Difficolta nella circolazione dei treni si registrano nelle zone interessate da vento e pioggia. Nel pomeriggio di ieri una trombaaria ha investito il comune di Licata, nell agrigentino. Alla luce dell allerta meteo rossa proclamata dalla Protezione civile regionale il sindaco di Caltagirone, Gino Ioppolo, intesa con assessore alla Protezione civile Francesco Caristia, ha disposto la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Dal municipio si raccomanda, inoltre, prudenza ai cittadini, e li si invita a limitare allo stretto necessario le uscite fuori dalle abitazioni. Inoltre, sono state sospese, a titolo precauzionale, tutte le lezioni previste nei dipartimenti dell Università di Catania, incluse le sedi di Ragusa e Siracusa, e nella Scuola Superiore di Catania. Nel Messinese la strada statale 113 Settentrionale Sicula è provvisoriamente chiusa al traffico in entrambe le direzioni dal km 84,500 al km 84,600, all altezza del comune di Gioiosa Marea, in provincia di Messina, a causa della presenza di massi e detriti sulla carreggiata a causa del maltempo. Da ieri pomeriggio le Eolie sono isolate per il forte vento di scirocco. Aliscafi e traghetti sono fermi. Nel porto di Milazzo sono bloccati i tanti pendolari che si recano nell arcipelago per lavoro, come insegnanti, medici, impiegati, e anche camion carichi di derrate alimentari e autocisterne di carburanti. La pioggia torrenziale caduta sull isola ha di fatto realizzato un fiume di pomice arrivato a valle fino a Canneto, in località Calandra, sull isola di Lipari. Amministrazione comunale ha inviato una ruspa per ripristinare la circolazione nella zona. A Siracusa il vice sindaco Pietro Coppa ha disposto la chiusura di tutti gli impianti sportivi cittadini pubblici e privati, del cimitero cittadino, cimitero degli Inglesi, scuole di ogni ordine e grado, asili nido pubblici e privati, parchi e giardini pubblici, la chiusura del Parco Archeologico della Neapolis e del Castello Eurialo, Castello Maniace, e mercatini rionali. Scuole chiuse anche in altri comuni del Siracusano come a Noto. Ma anche a Scicli e Pozzallo, nel Ragusano; a Campobello di Mazara, nel Trapanese. Sempre in provincia di Trapani, a Castellammare del Golfo, il sindaco Nicola Rizzo invita la cittadinanza alla prudenza. Stessa cosa a Petrosino. Anche a Canicatti, nell agrigentino, è stata disposta la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, del cimitero comunale ed è stato sospeso il mercatino della frutta di via Piave. Ieri, su disposizione del Libero Consorzio Comunale di Agrigento è stata chiusa al transito la strada provinciale 17-B Siculiana-Raffadali. La chiusura è stata decisa dopo accertamento di condizioni di potenziale pericolo per gli automobilisti in seguito all innalzamento del livello dell acqua di un torrente che ha lambito un ponticello di attraversamento poco dopo inizio della SP 17 da Siculiana in direzione Raffadali, al km 0+100. In previsione di ulteriore peggioramento delle condizioni meteo la strada rimarrà chiusa sino a cessata emergenza, mentre i cantonieri continueranno nell opera di monitoraggio della rete stradale. Fango e detriti sono segnalati invece sulla SP 55 in direzione Marina di Palma, mentre il personale dell Ufficio di Protezione Civile del Libero Consorzio è intervenuto ad Agrigento in via Nenni per un allagamento. Disagi per allagamenti anche in altre città.

Catania, il vero allarme rosso è nelle strade

[Redazione]

CATANIA Spuntano come funghi a ogni pioggia, sono le famigerate e temute buche. Il maltempo di questi giorni (con allerta rossa fino alle 24 di oggi) presenta il suo conto, come al solito salato per le strade catanesi e per le disastrose casse comunali. Decine le auto in panne con copertoni squarciati o cerchi ammaccati, le buche sono tornate o sarebbe meglio dire non sono mai andate via. I rattoppi effettuati, essendo tali, non hanno garantito la tenuta dell'asfalto che naturalmente si è sgretolato. Basta osservare le buche in via Vescovo Maurizio, nei pressi del Marconi, per capire che un intervento tampone non può bastare. Così questa curva, specie nelle ore serali, può rappresentare un serio pericolo per automobilisti e motociclisti. Stesso scenario in via Sebastiano Caboto, grossi pezzi di bitume disseminati qua e là sulla sede stradale non lasciano spazio ad interpretazioni: la buca è tornata ed è estremamente pericolosa. E si può parlare di voragine, senza possibilità di essere smentiti, sul viale Africa, dove è presente anche una bella piscina scoperta. Emergenza è ciclica, almeno quanto il maltempo. Così la Multiservizi è impegnata con due squadre che effettuano servizio h24. Obiettivo è cercare di rendere inoffensive le buche, pardon voragini. Stiamo lavorando h24 con due squadre, una di mattina e l'altra di pomeriggio-sera per fronteggiare l'emergenza spiega il presidente di Multiservizi, Massimo Lombardo. Il territorio catanese è molto vasto, per cui interveniamo senza sosta. Naturalmente si tratta di rattoppi, sarà poi il Comune a programmare lavori per la sistemazione definitiva delle strade. Resta solo un problema: finché le precipitazioni non daranno tregua, i tecnici non potranno che intervenire mettendoci una toppa. Con asfalto a freddo: tenuta minima, le coperture dovranno essere ripetute non appena tornerà il sole. Attenzione, si parla sempre di rattoppi, per interventi definitivi bisognerà aspettare tempi migliori.

Maltempo in mezza Sicilia, e non è finita

[Redazione]

CATANIA Disagi in Sicilia per il maltempo. Scuole chiuse oggi in diversi comuni. Difficoltà nella circolazione dei treni si registrano nelle zone interessate da vento e pioggia. Nel pomeriggio di ieri una trombaaria ha investito il comune di Licata, nell'agrigentino. Alla luce dell'allerta meteo rossa proclamata dalla Protezione civile regionale il sindaco di Caltagirone, Gino Ioppolo, intesa con assessore alla Protezione civile Francesco Caristia, ha disposto la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Dal municipio si raccomanda, inoltre, prudenza ai cittadini, e li si invita a limitare allo stretto necessario le uscite fuori dalle abitazioni. Inoltre, sono state sospese, a titolo precauzionale, tutte le lezioni previste nei dipartimenti dell'Università di Catania, incluse le sedi di Ragusa e Siracusa, e nella Scuola Superiore di Catania. Nel Messinese la strada statale 113 Settentrionale Sicula è provvisoriamente chiusa al traffico in entrambe le direzioni dal km 84,500 al km 84,600, all'altezza del comune di Gioiosa Marea, in provincia di Messina, a causa della presenza di massi e detriti sulla carreggiata a causa del maltempo. Da ieri pomeriggio le Eolie sono isolate per il forte vento di scirocco. Aliscafi e traghetti sono fermi. Nel porto di Milazzo sono bloccati i tanti pendolari che si recano nell'arcipelago per lavoro, come insegnanti, medici, impiegati, e anche camion carichi di derrate alimentari e autocisterne di carburanti. La pioggia torrenziale caduta sull'isola ha di fatto realizzato un fiume di pomice arrivato a valle fino a Canneto, in località Calandra, sull'isola di Lipari. Amministrazione comunale ha inviato una ruspa per ripristinare la circolazione nella zona. A Siracusa il vice sindaco Pietro Coppa ha disposto la chiusura di tutti gli impianti sportivi cittadini pubblici e privati, del cimitero cittadino, cimitero degli Inglesi, scuole di ogni ordine e grado, asili nido pubblici e privati, parchi e giardini pubblici, la chiusura del Parco Archeologico della Neapolis e del Castello Eurialo, Castello Maniace, e mercatini rionali. Scuole chiuse anche in altri comuni del Siracusano come a Noto. Ma anche a Scicli e Pozzallo, nel Ragusano; a Campobello di Mazara, nel Trapanese. Sempre in provincia di Trapani, a Castellammare del Golfo, il sindaco Nicola Rizzo invita la cittadinanza alla prudenza. Stessa cosa a Petrosino. Anche a Canicatti, nell'agrigentino, è stata disposta la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, del cimitero comunale ed è stato sospeso il mercatino della frutta di via Piave. Ieri, su disposizione del Libero Consorzio Comunale di Agrigento è stata chiusa al transito la strada provinciale 17-B Siculiana-Raffadali. La chiusura è stata decisa dopo accertamento di condizioni di potenziale pericolo per gli automobilisti in seguito all'innalzamento del livello dell'acqua di un torrente che ha lambito un ponticello di attraversamento poco dopo inizio della SP 17 da Siculiana in direzione Raffadali, al km 0+100. In previsione di ulteriore peggioramento delle condizioni meteo la strada rimarrà chiusa sino a cessata emergenza, mentre i cantonieri continueranno nell'opera di monitoraggio della rete stradale. Fango e detriti sono segnalati invece sulla SP 55 in direzione Marina di Palma, mentre il personale dell'Ufficio di Protezione Civile del Libero Consorzio è intervenuto ad Agrigento in via Nenni per un allagamento. **CICLONE MEDITERRANEO SULL'ITALIA, SUD FLAGELLATO.** Come nelle attese, una severa ondata di maltempo si è abbattuta al Sud Italia per un vero e proprio ciclone mediterraneo, con nubifragi e tempeste di Scirocco, confermano i meteorologi di 3bmeteo.com. **NON È FINITA, ALTRE ONDATE DI MALTEMPO IN ARRIVO.** Non finisce qui: archiviato questo potente ciclone, nuove perturbazioni anche intense punteranno l'Italia nella seconda parte della settimana, avvertono gli esperti. Mercoledì avremo i residui effetti del ciclone con ancora delle piogge e rovesci specie al Sud, Isole, lungo le regioni adriatiche e sul Nordest, qui con neve sulle Alpi anche sin verso i 600-900 metri. Da giovedì e fino al weekend avremo invece a che fare con almeno altre due ondate di maltempo, associate a piogge e rovesci anche intensi e abbondanti questa volta soprattutto al Nord e sulle regioni centrali tirreniche. Acquazzoni e temporali sparsi potranno interessare anche il resto dell'Italia, ma in modo più occasionale e con spazio per maggiori momenti soleggiati. Ancora una volta il vento la farà da padrone: soffierà infatti da moderato a forte mercoledì tra Ponente e Scirocco con ancora acqua alta a Venezia.

Fango e detriti sulla Statale 113 Eolie isolate per il forte vento

[Redazione]

PALERMO - Uno smottamento a causa del maltempo è avvenuto sulla strada statale 113 "Settentrionale Sicula" all'altezza di Gioiosa Marea, nel Messinese. Un tratto di strada, per circa due chilometri, è stato chiuso al traffico in entrambe le direzioni per la presenza sull'asfalto di massi e detriti. Sul posto ci sono appartenenti alle forze dell'ordine e personale Anas per la gestione della viabilità e per il ripristino della normale circolazione nel più breve tempo possibile. Da ieri pomeriggio le Eolie sono isolate per il forte vento di scirocco. Aliscafi e traghetti sono fermi. Nel porto di Milazzo sono bloccati i tanti pendolari che si recano nell'arcipelago per lavoro, come insegnanti, medici, impiegati, e anche camion carichi di derrate alimentari e autocisterne di carburanti. La pioggia torrenziale caduta sull'isola ha di fatto realizzato un 'fiume' di pomice arrivato a valle fino a Canneto, in località Calandra, sull'isola di Lipari. L'amministrazione comunale ha inviato una ruspa per ripristinare la circolazione nella zona. **OGGI ALLERTA ROSSA E SCUOLE CHIUSE IN SICILIA ORIENTALE**

Maltempo nel palermitano Gi? la croce di una chiesa a Isnello

[Redazione]

PALERMO - A causa del forte vento sono caduti la croce, e il basamento che la sosteneva, della chiesa Madre di Isnello (Pa), in piazza Mazzini. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Marcello Catanzaro, ha fatto transennare la zona. Sono intervenuti i vigili del fuoco per mettere in sicurezza la chiesa seicentesca ed evitare che si possano ripetere altri crolli. Non ci sono feriti. (ANSA).

Allerta gialla a Palermo "Burrasca e tempesta in arrivo"

[Redazione]

allerta gialla palermo, allerta meteo palermo, allerta meteo sicilia, maltempo palermo, maltempo in sicilia, meteo palemro, protezione civile, Palermo,CronacaPALERMO - La Protezione Civile Regionale ha diffuso un avviso per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico, valido dalle 16.00 di oggi fino alle 24 di domani, mercoledì 13 novembre. In particolare, si legge nel bollettino n.19316, "Si prevedono fino alle prime ore del giorno 13/11 venti di burrasca sud-orientali, con raffiche di burrasca forte o tempesta e forti mareggiate lungo le coste esposte. Precipitazioni diffuse e persistenti, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da frequente attività elettrica". Nella giornata di domani, per la città di Palermo l'allerta sarà di colore giallo.

Gioiosa: frana sulla Ss 113, tratto di 2 km off limits

[Dbd Group - www.dbdgroup.it]

Uno smottamento a causa del maltempo Ã avvenuto sulla Strada statale 113 Settentrionale Sicula all'altezza di Gioiosa Marea. Un tratto di strada, per circa due chilometri, Ã stato chiuso al traffico in entrambe le direzioni per la presenza sull'asfalto di massi e detriti. Sul posto ci sono forze dell'ordine e personale Anas per la gestione della viabilitÃ e per il ripristino della normale circolazione nel piÃ breve tempo possibile. #wpdevar_comment_1 span,#wpdevar_comment_1 iframe{width:100%!important;}CondividiFacebookTwitterGoogle+Pinterest

Scuole chiuse anche domani. Cartelloni e alberi caduti, mattinata da tregenda

[Dbd Group - www.dbdgroup.it]

Il sindaco ha annunciato che anche domani le scuole rimarranno chiuse. A breve sar  pubblicata lâ??ordinanza che dispone la chiusura delle scuole cittadine. In provincia sono molti i Comuni che hanno disposto la chiusura delle scuole. Pioggia e vento protagonisti a Messina che fino alle 24 di oggi deve fronteggiare emergenza maltempo (allerta rossa) che ha indotto il sindaco De Luca a chiudere le scuole. Decine di chiamate ai Vigili del fuoco per alberi caduti e cartelloni pubblicitari finiti a terra o sulle auto in sosta. Mattinata di super lavoro da nord a sud, centro compreso, dove a farne le spese   stato anche il tram costretto all'immane sosta forzata. Il forte vento ha divelto diversi cartelloni pubblicitari, in particolare in via Bonsignore, dove alcuni pannelli si sono schiantati sulle auto. Sul posto   stata inviata una pattuglia della polizia municipale per la constatazione dei danni alle vetture. #wpdevar_comment_1 span,#wpdevar_comment_1

iframe{width:100%!important;}CondividiFacebookTwitterGoogle+Pinterest

Il mare fa paura: insabbiato il porto di Tremestieri, acqua alta a Santa Margherita

[Dbd Group - www.dbdgroup.it]

Non solo pioggia e vento, l'ondata di maltempo di queste ore su Messina e provincia (anche domani scuole chiuse) sta flagellando il litorale jonico. Violente mareggiate si stanno abbattendo da Tremestieri a Giardini Naxos con gravi danni alla costa. Chiuso e nuovamente insabbiato il porto di Tremestieri con pesanti ripercussioni anche per il cantiere del costruendo approdo (foto Angelo Demana). Le forti raffiche di vento hanno abbattuto anche l'inferriata che divide la via Consolare Valeria con la linea ferrata. Per fortuna, al momento del cedimento, non stava transitando nessuno. Nei mesi scorsi avevamo segnalato il pericolo, purtroppo avevamo previsto anche questo. Acqua alta a Santa Margherita con il mare che nel tardo pomeriggio ha raggiunto la Statale 114. Pesanti disagi anche a Mili e Galati. In serata paura anche a Scaletta con il mare che ha raggiunto alcune abitazioni. Attiva l'ufficio comunale di Protezione civile.
#wpdevar_comment_1 span, #wpdevar_comment_1
iframe{width:100%!important;}CondividiFacebookTwitterGoogle+Pinterest

Coldiretti, al Sud danni a coltivazioni e raccolti per i nubifragi

[Redazione]

[agricoltura]Alberi abbattuti, serre divelte dal vento, olive sbattute a terra prima della raccolta e campi sott'acqua per i nubifragi che stanno flagellando le regioni del Sud con allerta rossa della protezione civile su Calabria, Basilicata e Sicilia ed arancione invece in Puglia. È quanto emerge dal primo bilancio dei violenti nubifragi effettuato da Coldiretti che chiede di verificare le condizioni per lo stato di calamità nelle zone colpite dal maltempo che ha danneggiato duramente i raccolti autunnali a macchia di leopardo e provocato frane e smottamenti. A soffrire del violento cambiamento climatico sono state principalmente le coltivazioni di stagione in un momento in cui si è fortunatamente quasi conclusa la vendemmia: è in pieno svolgimento la raccolta delle olive e sono state fatte o si preparano i terreni per le semine autunnali. In Puglia continua Coldiretti si segnalano campi allagati da oltre due metri di acqua, alberi spezzati e sradicati, olive a terra e serre distrutte mentre in Basilicata si contano i danni provocati dalla tromba d'aria che si è abbattuta tra Scanzano Jonico e Policoro e ha provocato la caduta di alberi e danni alle coperture di abitazioni e aziende e anche numerose serre e frangoleti. Campi di agrumi e ortaggi allagati sulla costa jonica della Calabria mentre in Sicilia sono pesanti gli effetti degli smottamenti che stanno mettendo a rischio la viabilità interna. Sono gli effetti dei cambiamenti climatici che si manifestano con una più elevata frequenza di eventi estremi con sfasamenti stagionali e territoriali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo. Dall'inizio dell'autunno si contano in Italia quattro nubifragi al giorno con tempeste di pioggia, vento, trombe d'aria e grandine.

Maltempo: domani allerta gialla in Sicilia

[Redazione]

12/11/2019 17:23AdnKronos@AdnkronosAdnKronosPalermo, 12 nov. (Adnkronos) - Allerta gialla domani per la Sicilia. La Protezione civile regionale ha diffuso un avviso per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico valido dalle 16 di oggi fino alle 24 di domani, mercoledì 13 novembre. Dalle prime ore del giorno "si prevedono venti di burrasca sud-orientali, con raffiche di burrasca forte o tempesta e forti mareggiate lungo le coste esposte. Precipitazioni diffuse e persistenti, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da frequente attività elettrica".

Maltempo: sindaco Lampedusa, `barche migranti vagano fra le onde al porto, pericoloso`

[Redazione]

12/11/2019 13:05AdnKronos@AdnkronosAdnKronosPalermo, 12 nov. (Adnkronos) - "Il Governo nazionale intervenga al più presto edisponga la rimozione delle imbarcazioni abbandonate a Lampedusa, perché conil maltempo di questi giorni e le pessime condizioni del mare si sonotrasformate in un pericolo per la comunità, per le infrastrutture e perl ambiente. Molte di quelle che erano ormeggiate al Molo Favalaro sono infattiin balia delle onde all intero del Porto, rischiando oltretutto di danneggiarele altre imbarcazioni ed i nostri pescherecci. E' la denuncia di SalvatoreMartello, sindaco di Lampedusa e Linosa. Da tempo aggiunge - chiedo alleistituzioni competenti di intervenire per risolvere il problema legato alleimbarcazioni utilizzate dai migranti che, una volta arrivate a Lampedusa,vengono ormeggiate e di fatto dimenticate. Una situazione di fronte alla qualel Amministrazione Comunale ha le mani legate poiché, fino a quando si tratta dibarche sotto sequestro, non possono essere rimosse. Poi succede che il tempopassa, i materiali si deteriorano e a volte alcune di queste affondanoall interno del Porto: quindi scattano una serie di ulteriori vincoliambientali che complicano ulteriormente la procedura di rimozione, che a quel punto ha costi molto più elevati che di certo non si può chiedere al Comune disostenere, e dunque senzaintervento del Ministero non si può fare nulla. Non è ammissibile - conclude Martello - che il nostro Porto, che perl isola è una infrastruttura fondamentale sotto diversi punti di vista, siamesso a rischio da imbarcazioni abbandonate per colpa delle lungagginiburocratiche o della mancanza di volontà delle istituzioni nel risolvere questasituazione. Il Governo faccia qualcosa, prima che si verifichino incidentigravi.

Strade e scuole chiuse, crolli, mareggiate: la Sicilia sferzata dal maltempo

A Isnello caduta la croce del campanile della chiesa madre, sospesi i collegamenti dei mezzi veloci nello Stretto di Messina. A Lampedusa alla deriva le barche

[Redazione]

Il maltempo sta colpendo la Sicilia. Scuole e strade chiuse, sospesi i mezzi veloci nello Stretto di Messina e disservizi nelle ferrovie. A Isnello, sulle Madonie, è stata sfiorata la tragedia. Il forte vento ha fatto cadere la croce in ferro e la sfera in cemento del campanile della chiesa madre che si trova in piazza Mazzini. Sul posto si è recato il sindaco Marcello Catanzaro e i vigili urbani che hanno transennato area e interdetto il transito veicolare e pedonale. Per fortuna - ha detto il primo cittadino - nessun ferito nonostante la chiesa madre si trovi nel cuore del centro storico, in una via centrale, dopo la messa in sicurezza provvederemo ad una verifica complessiva del campanile. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco di Palermo con un mezzo con scala che hanno messo in sicurezza il campanile. La strada è stata riaperta. Isnello, crolla per il maltempo la croce della Chiesa Madre. Trasporti Il maltempo ha creato disagi nella circolazione e nei trasporti. Sono stati sospesi i collegamenti dei mezzi veloci nello Stretto di Messina. È stata chiusa al traffico, in entrambe le direzioni, la statale 113 'settentrionale sicula'. L'interruzione si è verificata all'altezza di Gioiosa Marea, nel Messinese, per via di massi e detriti sulla sede stradale causati dal maltempo. Sul posto le forze dell'ordine e personale Anas per la gestione della viabilità e il ripristino della normale circolazione. In considerazione del perdurare dell'allerta meteo, è stato riprogrammato con possibili riduzioni il servizio ferroviario sulle linee Messina-Catania-Siracusa, Catania-Palermo e nel Trapanese. Sospesa precauzionalmente la circolazione sulle linee Siracusa-Modica-Gela-Canicattì e Catania-Caltagirone. I tecnici di Rete ferroviaria italiana sono al lavoro per verificare le condizioni dell'infrastruttura e ripristinare le normali condizioni di circolazione. Programmato un servizio sostitutivo con autobus. Scuole chiuse Dopo allerta meteo emessa dalla protezione civile, molti sindaci hanno disposto la chiusura delle scuole. Niente lezioni a Catania, Messina, Siracusa e Ragusa. Ma anche in grossi centri come Noto, Pozzallo e Caltagirone. Chiuse pure le sedi dell'Università di Catania, incluse quelle di Ragusa e Siracusa, e nella Scuola Superiore di Catania. Cimiteri, impianti sportivi e giardini subiscono precauzionalmente la stessa sorte. Allerta arancione a Palermo come ad Agrigento. Nella città dei templi il sindaco Lillo Firetto sottolinea che le scuole sono aperte, ma invita "la cittadinanza alla prudenza in quanto permane lo stato di allerta". La conta dei danni La tromba d'aria di ieri pomeriggio e i nubifragi che ormai da due giorni colpiscono Licata hanno provocato ingenti danni al territorio. "Da ieri pomeriggio - dicono il sindaco Pino Galanti e il presidente del consiglio comunale di Licata Giuseppe Russotto - eseguiamo, con la Protezione civile comunale e i volontari, sopralluoghi per verificare l'entità dei danni. Stiamo valutando la possibilità, se ci saranno le condizioni, di chiedere al presidente della Regione, onorevole Musumeci, di dichiarare lo stato di emergenza per Licata. Cronaca Maltempo, tromba d'aria ad Agrigento: danni e panico a Licata Intanto rimaniamo in trincea, al fianco dei cittadini che continuano a segnalarci situazioni di disagio. Siamo al lavoro per gestire ogni, nuova, situazione di pericolo e restiamo costantemente in contatto con il dipartimento regionale di Protezione civile, per farci trovare pronti". Il Centro operativo comunale rimarrà aperto fino a quando l'attuale situazione di emergenza, provocata da condizioni meteo non sarà cessata. Lampedusa Il maltempo sferza pure Lampedusa, dove le barche dei migranti ormeggiate al molo Favalaro creano disagi. Lo denuncia il sindaco Salvatore Martello: "Il governo nazionale intervenga al più presto e disponga la rimozione delle imbarcazioni 'abbandonate' a Lampedusa, perché con il maltempo di questi giorni e le pessime condizioni del mare si sono trasformate in un pericolo per la comunità, per le infrastrutture e per l'ambiente. Non è ammissibile - conclude Martello - che il nostro porto sia messo dalle lungaggini burocratiche. I barchini dei migranti vagano per il mare di Lampedusa

Continua il maltempo a Palermo, per domani ancora allerta gialla

[Palermomania.it]

La Protezione Civile Regionale ha diffuso un avviso per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico, valido dalle 16.00 di oggi fino alle 24 di domani, mercoledì 13 novembre. In particolare, si legge nel bollettino n. 19316, "si prevedono, fino alle prime ore di giorno 13/11/2019: venti di burrasca sud-orientali, con raffiche di burrasca forte o tempesta e forti mareggiate lungo le coste esposte; precipitazioni diffuse e persistenti, a prevalente carattere di rovescio o temporale. i fenomeni saranno accompagnati da frequente attività elettrica". Nella giornata di domani, per la città di Palermo l'allerta sarà di colore giallo.

Il maltempo manda in tilt la Sicilia

[Palermomania.it]

In base al Bollettino meteo diramato dalla Protezione civile della Regione siciliana per le abbondanti piogge che stanno interessando la Sicilia, dalle 17 di ieri è rallentata la circolazione ferroviaria sulla linea Caltanissetta-Gela e nel Trapanese è sospesa fra Dittaino e Motta. In considerazione del perdurare dell'allerta meteo anche oggi, è stato riprogrammato con possibili riduzioni il servizio ferroviario sulle linee Messina-Catania-Siracusa, Catania-Palermo e nel Trapanese. Sospesa precauzionalmente la circolazione sulle linee Siracusa-Modica-Gela-Canicattì e Catania-Caltagirone. I tecnici di Rfi sono al lavoro per verificare le condizioni dell'infrastruttura e ripristinare le normali condizioni di circolazione. Programmato un servizio sostitutivo con autobus, che sarà attivato compatibilmente all'evolversi delle condizioni meteo. Chiusa la strada provinciale 10 Ponte Olivo, che collega Niscemi alla statale Gela-Catania. Nel pomeriggio, a causa del maltempo, una voragine di mezzo metro si è aperta su una parte della carreggiata e così il Libero consorzio di Caltanissetta ha disposto la chiusura della strada, utilizzata dai niscemesi dopo la chiusura, almeno un anno fa, della Sp 12 per il cedimento del manto. Le piogge torrenziali delle ultime ore nell'Agrigentino hanno fatto raggiungere il livello di allerta al fiume Verdura, in territorio di Ribera, corso d'acqua che più volte di recente ha rotto gli argini causando danni. Il sindaco Carmelo Pace ha detto che si rende necessario, da parte della popolazione, agire con la massima prudenza. Una tromba d'aria ha creato il panico a Licata dove ha piovuto per ore nel pomeriggio e nella sera di ieri e le strade principali della città si sono totalmente allagate con grossi disagi per i cittadini e gli automobilisti. Diversi tetti scoperti, come quello del noto ristorante Logico vicino al porto turistico. E diverse abitazioni allagate. La zona colpita è quella di Marina e del porticciolo turistico.

Maltempo, albero rovina su autobus a Ragusa Ibla Ragusa

Non ci sono feriti

[Ragusanews]

PAGINA NON TROVATA Vai alla Home Page di ragusanews.com Se vuoi segnalare il problema scrivici! Per favore cita l'URL (indirizzo) della pagina contenente il link e l'URL della pagina non trovata. GrazieNOT FOUND Go to ragusanews.com Home Page Feel free to mail us a note! Please report the URL of the referrer page and the URL of the page not found. ThanksRagusanews.com - P.IVA 01577200882Giornale registrato presso il Tribunale di RagusaDirettore responsabile: Gabriele Giannone Copyright 2019Powered by: Ablaweb.Com Web Design & SEO Gestup.It

Maltempo: domani allerta gialla in Sicilia

[Redazione]

[INS::INS]Palermo, 12 nov. (Adnkronos) - Allerta gialla domani per la Sicilia. La Protezione civile regionale ha diffuso un avviso per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico valido dalle 16 di oggi fino alle 24 di domani, mercoledì 13 novembre. Dalle prime ore del giorno "si prevedono venti di burrasca sud-orientali, con raffiche di burrasca forte o tempesta e forti mareggiate lungo le coste esposte. Precipitazioni diffuse e persistenti, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da frequente attività elettrica". Ultimo aggiornamento: 12-11-2019 17:23

Maltempo: sindaco Lampedusa, `barche migranti vagano fra le onde al porto, pericoloso`*[Redazione]*

[INS::INS]Palermo, 12 nov. (Adnkronos) - "Il Governo nazionale intervenga al pi presto edisponga la rimozione delle imbarcazioni?abbandonate? a Lampedusa, perch conil maltempo di questi giorni e le pessime condizioni del mare si sonotrasformate in un pericolo per la comunit, per le infrastrutture e per l?ambiente. Molte di quelle che erano ormeggiate al Molo Favalaro sono infatti inbalia delle onde all?intero del Porto, rischiando oltretutto di danneggiare lealtre imbarcazioni ed i nostri pescherecci?. E' la denuncia di SalvatoreMartello, sindaco di Lampedusa e Linosa.?Da tempo? aggiunge - chiedo alle istituzioni competenti di intervenire perrisolvere il problema legato alle imbarcazioni utilizzate dai migranti che, unavolta arrivate a Lampedusa, vengono ormeggiate e di fatto dimenticate. Unasituazione di fronte alla quale l?Amministrazione Comunale ha le mani legatepoich, fino a quando si tratta di barche sotto sequestro, non possono essererimosse. Poi succede che il tempo passa, i materiali si deteriorano e a voltealcune di queste affondano all?interno del Porto: quindi scattano una serie diulteriori vincoli ambientali che complicano ulteriormente la procedura dirimozione, che a quel punto ha costi molto pi elevati che di certo non si pu chiedere al Comune di sostenere, e dunque senza l?intervento del Ministero nonsi pu fare nulla?.?Non ammissibile - conclude Martello - che il nostro Porto, che per l?isola una infrastruttura fondamentale sotto diversi punti di vista, sia messo arischio da imbarcazioni abbandonate per colpa delle lungaggini burocratiche odella mancanza di volont delle istituzioni nel risolvere questa situazione. IlGoverno faccia qualcosa, prima che si verifichino incidenti gravi?.Ultimo aggiornamento: 12-11-2019 13:05

Maltempo sull'Isola, ?circolazione dei treni

[Redazione]

[INS::INS] Rete Ferroviaria Italiana sta vagliando la situazione della circolazione dei treni sulla rete isolana in relazione alle condizioni meteo. Intanto è ripresa alla 11.15 la circolazione sulla linea Caltanissetta-Xirbi - Bicocca, sospesa ieri pomeriggio alle 17.00 per la presenza di alberi edetriti sui binari fra Dittaino e Motta e, questa mattina, per allagamento della stazione di Sparagogna. Circolazione regolare dalle 8.00 sulla Palermo-Agrigento/Caltanissetta Xirbi, dopo i rallentamenti, con riduzione di velocità a 40 km/h, nella prima mattinata. Come da programma, è sospesa precauzionalmente per intera giornata la circolazione sulle linee Siracusa Modica Gela Canicattì e Catania Caltagirone. In considerazione del perdurare dell'allerta meteo, nel pomeriggio è stato riprogrammato, con riduzioni, il servizio ferroviario sulle linee Agrigento - Palermo, Catania - Caltanissetta, Caltanissetta - Agrigento e nel Trapanese. I tecnici di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) sono al lavoro per verificare le condizioni dell'infrastruttura e ripristinare le normali condizioni di circolazione.

Piove al mercato L'allarme degli operatori

Piove al mercato L'allarme degli operatori. News - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Piove a dirotto al mercato civico di piazza Dessì. Nonostante il maltempo abbia ieri concesso una tregua, tra i box l'acqua scendeva a catinelle dai locali al piano di sopra, allagati da giorni. Dopo la chiusura dello stand di surgelati di Luci... Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Maltempo, crolla la pista ciclabile sulla Marina

Maltempo, crolla la pista ciclabile sulla Marina. News - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Poteva andare certamente peggio. Il maltempo che nei giorni scorsi ha imperversato e soprattutto le abbondanti precipitazioni, hanno fatto cedere di schianto un tratto della pista ciclabile che collega Sorso alla Marina. Si è aperta una voragine... Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Pioggia e bufere di maestrale Mini-ciclone, è ancora allerta

Pioggia e bufere di maestrale Mini-ciclone, è ancora allerta. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

La morsa del maltempo non lascia, ma - anzi - continua a minacciare la Sardegna. Per questo la Protezione civile regionale ha deciso di prorogare l'allerta meteo fino alle 12 di mercoledì 13 novembre, a causa del persistere delle condizioni avverse. L'Isola sarà dunque sferzata ancora da un vero e proprio mini-ciclone, che porterà nuove piogge e bufere di maestrale, mentre le coste saranno interessate da venti di burrasca e mareggiate, in particolare nell'Iglesiente, nel Sulcis e in Gallura. Quanto alle previsioni, diffuse da Arpas, "il cielo sarà generalmente nuvoloso con associate deboli precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o temporale principalmente sul settore meridionale". I mari, come detto, saranno agitati o molto agitati. Con l'andare della settimana, il cielo resterà nuvoloso con precipitazioni isolate, ma non mancheranno nuovi temporali soprattutto nei settori occidentali dell'Isola".

LE PREVISIONI - VIDEO: (Unioneonline/I.f.) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Maltempo: sindaco Lampedusa, `barche migranti vagano fra le onde al porto, pericoloso`

[Redazione]

Palermo, 12 nov. (Adnkronos) Il Governo nazionale intervenga al più presto edisponga la rimozione delle imbarcazioni abbandonate a Lampedusa, perché conil maltempo di questi giorni e le pessime condizioni del mare si sonotrasformate in un pericolo per la comunità, per le infrastrutture e perl ambiente. Molte di quelle che erano ormeggiate al Molo Favalaro sono infattiin balia delle onde all intero del Porto, rischiando oltretutto di danneggiarele altre imbarcazioni ed i nostri pescherecci. E la denuncia di SalvatoreMartello, sindaco di Lampedusa e Linosa. Da tempo aggiunge chiedo alle istituzioni competenti di intervenire perrisolvere il problema legato alle imbarcazioni utilizzate dai migranti che, unavolta arrivate a Lampedusa, vengono ormeggiate e di fatto dimenticate. Unasituazione di fronte alla qualeAmministrazione Comunale ha le mani legatepoiché, fino a quando si tratta di barche sotto sequestro, non possono essererimosse. Poi succede che il tempo passa, i materiali si deteriorano e a voltealcune di queste affondano all interno del Porto: quindi scattano una serie diulteriori vincoli ambientali che complicano ulteriormente la procedura dirimozione, che a quel punto ha costi molto più elevati che di certo non si puòchiedere al Comune di sostenere, e dunque senzaintervento del Ministero nonsi può fare nulla. Non è ammissibile conclude Martello che il nostro Porto, che perisola èuna infrastruttura fondamentale sotto diversi punti di vista, sia messo arischio da imbarcazioni abbandonate per colpa delle lungaggini burocratiche odella mancanza di volontà delle istituzioni nel risolvere questa situazione. IlGoverno faccia qualcosa, prima che si verifichino incidenti gravi.

Ancora bufera di maestrale in Sardegna: prorogata l'allerta, possibili mareggiate

[Redazione]

Il mini-ciclone arrivato sulla Sardegna continuerà a fare sentire il suo influsso anche nei prossimi giorni. La Protezione civile regionale ha così prorogato l'allerta maltempo per bufera di maestrale e mareggiate fino a mezzogiorno di mercoledì 13 novembre. Saranno interessate le coste dell'Iglesiente e del Sulcis, quelle della Gallura e le Bocche di Bonifacio. Il vento soffierà da nord-ovest in intensificazione fino a burrasca sino alla tarda mattinata di mercoledì. Possibili mareggiate sulle coste esposte.

Forti mareggiate a Licata, Galanti ai cittadini: "massima attenzione"(ft,vd)

[Redazione]

A causa del perdurare delle avverse condizioni atmosferiche caratterizzate da pioggia abbondante, forte vento e mareggiate, il Sindaco Giuseppe Galanti, mentre da un lato è in costante contatto con la Protezione Civile, sia locale che regionale, al fine di predisporre ogni utile iniziativa ad affrontare emergenza e garantire incolumità fisica delle persone, dall'altro invita la popolazione alla massima attenzione.. Dai sopralluoghi effettuati dagli uomini della protezione civile locale, si evince che tutta la costa che si estende lungo il territorio comunale di Licata, da Torre di Gaffe al lato orientale del fiume Salso, è stata già invasa dal mare. Sotto continuo monitoraggio, è anche il fiume Salso con postazioni fisse partendo dalla zona Stretto a scendere verso la foce.

Maltempo: chiusa al transito la SPR n. 24 Agrigento-Cattolica*[Redazione]*

In seguito alla violenta ondata di maltempo che si è abbattuta sin da ieri mattina nell'Agrigentino, il Settore Infrastrutture Stradali ha temporaneamente chiuso al traffico la SPR (ex regionale) n. 24 Agrigento-Cattolica Eraclea, completamente invasa in più punti da considerevoli quantitativi di fango e colate detritiche provenienti dai terreni adiacenti la carreggiata. Cantonieri e mezzi del Libero Consorzio sono già al lavoro per ripristinare la transitabilità, anche se il previsto peggioramento delle condizioni meteo e il numero elevato degli interventi programmati su diverse strade con analoghi problemi non consentono, attualmente, di fornire indicazioni certe sui tempi di riapertura. Nuovamente aperta al traffico, invece, la SP 17-B Siculiana-Raffadali, chiusa ieri per allagamento della sede stradale all'altezza del km 0+100 a causa dello straripamento di un vallone. Si invitano comunque gli automobilisti alla massima prudenza nel percorrere tutte le strade provinciali, ex consortili ed ex regionali a causa dei tracciati resi viscosi dal fango. È possibile segnalare eventuali emergenze al numero telefonico 3336141869, attivato sin dall'alba di ieri dall'Ufficio di Protezione Civile del Libero Consorzio di Agrigento, e che sino alla mezzanotte di oggi, e in attesa del nuovo avviso di rischio meteo-idrogeologico e idraulico del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, persiste allerta meteo con codice Arancione.

Maltempo a Licata, Galanti: "chiederemo lo stato d'emergenza"

[Redazione]

La trombaaria di ieri pomeriggio, ed i nubifragi che ormai da due giorni colpiscono Licata, hanno provocato danni al nostro territorio. Da ieri pomeriggio eseguiamo, con la Protezione Civile Comunale ed i volontari, sopralluoghi per verificare entità dei danni. Stiamo valutando la possibilità, se ci saranno le condizioni, di chiedere al Presidente della Regione, onorevole Musumeci, di dichiarare lo stato di emergenza per Licata. Così il sindaco di Licata Pino Galanti Intanto rimaniamo in trincea, al fianco dei cittadini che continuano a segnalarci situazioni di disagio. Siamo al lavoro per gestire ogni, nuova, situazione di pericolo e restiamo costantemente in contatto con il dipartimento regionale di Protezione Civile, per farci trovare pronti. Il Centro Operativo Comunale rimarrà aperto fino a quando attuale situazione di emergenza, provocata da condizioni meteo che ancora non migliorano, non sarà cessata. Le polemiche, le speculazioni politiche, ribadisce il primo cittadino, soprattutto in un momento così difficile, non ci interessano, le lasciamo ad altri. All'amministrazione comunale ed alla presidenza del consiglio interessa solo continuare a rimanere al fianco dei cittadini, sempre!

Maltempo ad Agrigento, cade albero in via Nenni

[Redazione]

Prosegue il maltempo che nelle ultime ore sta flagellando la provincia di Agrigento. La protezione civile ha diramato allerta meteo di colore giallo che continuerà fino alla giornata di domani. Intanto in via Pietro Nenni, nel cuore della città di Agrigento, le forti raffiche di vento hanno letteralmente abbattuto un albero di grosse dimensioni causando non poca apprensione.

Maltempo, la protezione civile dirama allerta gialla

[Redazione]

Pioggia e vento anche per la giornata di domani 13 novembre. Il Dipartimento regionale della Protezione Civile ha emesso un nuovo bollettino per la giornata di domani valido fino alle ore 24, con un livello di allerta di tipo gialla. Si prevedono venti di burrasca sud-orientali, con raffiche di burrasca forte o tempesta e forti mareggiate lungo le coste esposte. Precipitazioni diffuse e persistenti, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da frequente attività elettrica.

Maltempo, chiusa al traffico Statale 113 a Gioiosa Marea

[Redazione]

La strada statale 113 Settentrionale Sicula è provvisoriamente chiusa al traffico in entrambe le direzioni dal km 84,500 al km 84,600, all'altezza del comune di Gioiosa Marea in provincia di Messina, a causa della presenza di massi e detriti riversatisi sul piano viabile a causa del maltempo. Sul posto sono presenti le Forze dell'Ordine e il personale Anas per la gestione della viabilità e per il ripristino della normale circolazione nel più breve tempo possibile. Anas, società del Gruppo FS Italiane, raccomanda prudenza nella guida e ricorda che l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile sul sito web strade.anas.it oppure su tutti gli smartphone e i tablet, grazie all'applicazione VAI di Anas, disponibile gratuitamente in App store e in Play store. Inoltre si ricorda che il servizio clienti Pronto Anas è raggiungibile chiamando il numero verde gratuito, 800 841 148.

Visualizzazioni: 18 Leggi anche: Class action contro i monopoli nel traghettamento verso le Eolie

Leggi anche: Rider, storie e difficoltà dei lavoratori palermitani

Reddito di cittadinanza: Gdf scopre furbetto

Cefalù, furti in appartamento: carabinieri arrestano due persone

Betting: i vantaggi delle scommesse online

L'allerta meteo arancione porta la neve sulle Madonie: primi fiocchi a Piano Battaglia

[Redazione]

L'ondata di maltempo che da ieri ha colpito la Sicilia ha portato con sé temperature invernali sulle Madonie e la prima nevicata a Piano Battaglia. I primi fiocchi sono iniziati a cadere questa mattina verso le 10. Vento in arrivo invece sul Palermitano orientale e in particolare a Termini Imerese. "Nelle prossime ore - annuncia l'Associazione MeteoPalermo Onlus - attendiamo il rinforzo dei venti di Ostro e Scirocco su tutta la regione ma in particolare sulla fascia tirrenica, a causa della componente orografica, anche se comunque probabilmente in modo molto più smorzato rispetto ad alcune proiezioni di ieri. Attenzione, comunque, perché dall'evoluzione della traiettoria del vortice potrà dipendere molto in termini di intensità. Ciononostante, soprattutto nel pomeriggio e fino alla sera o le prime ore notturne (quando ruoterà da Libeccio) saranno possibili - conclude il meteorologo Nicola Sacco - raffiche forti anche tra trapanese e palermitano occidentale e almeno in parte sul capoluogo (sfondando sulle zone più esposte della città), fino a 60-80 km/h su zone esposte. L'attenzione andrà rivolta però soprattutto all'area di Termini, alla dorsale appenninica e al messinese tirrenico, dove saranno possibili raffiche di burrasca fino a 80-100 km/h e localmente oltre!".

Meteo, maltempo: allerta gialla a Palermo il 13 novembre 2019

[Redazione]

data-amp="amp-text">Da arancione a giallo. Migliorano, ma non troppo, le condizioni meteo sullaprovincia di Palermo. Dopo le piogge di questa notte (anche se meno abbondanti di quanto previsto, soprattutto in città) la Protezione civile regionale ha diffuso un altro avviso per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico, valido dalle 16 di oggi fino alle 24 di domani, mercoledì 13 novembre. In particolare, si legge nel bollettino: "Si prevedono, fino alle prime ore di giorno 13 novembre venti di burrasca sud-orientali, con raffiche di burrasca forte o tempesta e forti mareggiate lungo le coste esposte. Precipitazioni diffuse e persistenti, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da frequente attività elettrica". Domani, per la città di Palermo, l'allerta sarà di colore giallo. Il bollettino per il 13 novembre

Maltempo a Ragusa, piove da ieri: oggi scuole chiuse FOTO E VIDEO

Pioggia e vento in provincia di Ragusa. Da ieri pomeriggio il maltempo si sta abbattendo nel territorio ibleo. Piove da ieri. Oggi scuole chiuse

[Redazione Quotidianodiragusa.it]

Pioggia e vento in provincia di Ragusa. Da ieri pomeriggio il maltempo si sta abbattendo nel territorio ibleo. In molti Comuni e soprattutto lungo il litorale le strade si sono trasformate in fiumi in piena. I sindaci di Ragusa, Modica, Ispica, Pozzallo e Scicli hanno disposto per oggi, martedì 12 novembre, la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado per un allerta meteo rossa diramata ieri dal Dipartimento della Protezione Civile della Sicilia. La pioggia, fortunatamente solo a tratti intensa, si sta abbattendo nel territorio ragusano dove al momento non si registrano danni ingenti.

Maltempo, crolla la croce della chiesa Madre a Isnello

Crolla la croce ed il basamento della chiesa Madre in piazza Mazzini a Isnello per il forte vento che oggi si sta abbattendo in tutta la Sicilia.

[Redazione Quotidianodiragusa.it]

Crolla la croce ed il basamento della chiesa Madre in piazza Mazzini a Isnello per il forte vento che oggi si sta abbattendo in tutta la Sicilia. Il sindaco Marcello Catanzaro ha fatto transennare la zona. Inoltre il primo cittadino in un post pubblicato sulla pagina facebook del Comune di Isnello ha pubblicato un post: "Si avvisa la cittadinanza che in piazza Mazzini è vietato accesso veicolare e pedonale per rischio caduta massi dal campanile della Matrice". Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco.

Maltempo, domani 13 novembre allerta gialla in Sicilia

Il Dipartimento della Protezione Civile della Sicilia annuncia per domani 13 novembre un'allerta meteo gialla in tutta la Sicilia.

[Redazione Quotidianodiragusa.it]

Il Dipartimento della Protezione Civile della Sicilia annuncia per domani 13 novembre un'allerta meteo gialla in tutta la Sicilia. Sul sito Istituzionale della protezione Civile si legge: si prevedono, fino alle prime ore di giorno 13/11/2019: venti di burrasca sud-orientali, con raffiche di burrasca forte o tempesta e forti. Mareggiate lungo le coste esposte e precipitazioni diffuse e persistenti, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da frequente attività elettrica. Da isolate a sparse, localmente anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati. Al mattino, molto agitato lo Stretto di Sicilia. Da molto mossi ad agitati tutti i restanti bacini centro-meridionali, con moto ondoso in generale e graduale attenuazione. Il maltempo dovrebbe sfumare già dalle prime ore del pomeriggio.

Maltempo: tetti scoperchiati e alberi sradicati a Ragusa, Vittoria e Pozzallo

Maltempo, forte vento e pioggia. Diverse le chiamate al 115 per tetti scoperchiati dal forte vento ed alberi sradicati a Ragusa, Vittoria e Pozzallo.

[Redazione Quotidianodiragusa.it]

Una mattinata movimentata per i vigili del fuoco del Comando provinciale di Ragusa. Diverse le chiamate al 115 per tetti scoperchiati dal forte vento ed alberi sradicati a Ragusa, Vittoria e Pozzallo. Le squadre stanno operando senza tregua nel territorio ibleo. Stamattina sono intervenuti anche èper un incendio scopitato in una abitazione tra via Cacciatori delle Alpi e via Alessandria a Vittoria.

Maltempo, tromba d'aria a Casuzze

[Redazione Quotidianodiragusa.it]

Una trombaaria si abbattuta nel primo pomeriggio di oggi, martedì 12 novembre, a Casuzze, frazione rivierasca di Santa Croce Camerina. Al momento non sono stati segnalati danni perevento atmosferico. Danni alle coltivazioni e alle serre si registrano per il forte vento che oggi si è abbattuto lungo tutta la costa della provincia di Ragusa. Tantissime la chiamate ricevute dai vigili del fuoco per tetti scoperchiati e tegole in strada.

Reggio Calabria - Spettacolari immagini delle trombe d'aria (FOTO)

[Redazione]

Pagina Tutte le notiziell maltempo che ha interessato Reggio Calabria, lo Stretto e la Calabria ha dato vita a fenomeni particolarmente suggestivi sotto il profilo scentografico. E, infatti, diventata virale immagine di una trombaaria a Scilla, così come quella che si è vista Gioia Tauro. Ecco le immagini:

Maltempo Reggio Calabria: danni e disagi in tutto il territorio, il nuovo punto della situazione

[Redazione]

Pagina Tutte le notizie
Prosegue attività di monitoraggio da parte di questa Prefettura per verificare la situazione nei vari Comuni colpiti dal maltempo. A Montebello ionico si sono registrati diversi allagamenti delle strade costiere, in una di queste un automobilista rimasto in panne è stato soccorso dai Vigili del fuoco, dai Carabinieri e dalla Polizia locale ed è stato richiesto intervento anche dei sanitari del 118, per un inizio di ipotermia. All'altezza di Bovalino la linea ferrata è stata interrotta per detriti dalle ore 16.48 alle ore 18.00. Criticità si sono riscontrate anche nel Comune di Melito Porto Salvo. Diversi gli interventi dei Vigili del Fuoco, dei Carabinieri e della Protezione Civile dei vari Comuni su tutta la Città metropolitana in particolare nei territori costieri dove si sono verificati diversi danni a causa delle mareggiate. Anas autostrade ha diramato un avviso per gli automobilisti, nei pannelli a messaggio variabile, dove viene sconsigliato il transito dei veicoli telonati, furgonati e caravan tra gli svincoli di Scilla e Reggio Calabria, per il vento forte. I messaggi di allertamento prevedono per domani 13 novembre il passaggio dei livelli di allerta da arancione a giallo.

Maltempo in Calabria: soliti effetti di vento e nubifragi (FOTO)

[Redazione]

Pagina Tutte le notizieUna forte ondata di maltempo ha colpito la Calabria con vento e piogge torrenziali che hanno messo in ginocchio le vie di comunicazioni e reso le situazioni complicate da gestire in alcune zone. Il maltempo ha interessato sia lo Stretto, con Reggio Calabria e Messina colpite, ma anche le zone joniche e tirreniche decisamente più nord. A Catanzaro, ad esempio, una donna è rimasta in panne sul lungomare, al punto che è stato necessario intervento della Polizia Locale e della Protezione Civile per rendere efficaci i soccorsi. Alberi sono caduti un po' a macchia d'olio sul territorio regionale e diversi interventi hanno riguardato strutture come i sottopassi particolarmente esposti a ristagno d'acqua. L'allerta rossa, diramata con anticipo dalla Protezione Civile, ha fatto sì che, al momento, tutta la macchina organizzativa abbia risposto in maniera perfetta alle sollecitazioni derivanti dalle circostanze di difficoltà generate dalle problematiche condizioni meteo.

Maltempo Reggio Calabria: ruderi crollati e detriti sulle strade, il resoconto

[Redazione]

Pagina Tutte le notizieNelle prime ore della giornata odierna, è stata effettuata una ricognizione degli interventi eseguiti nel corso della notte, volti a garantire la salvaguardia della pubblica e privata incolumità nonché la transitabilità delle arterie stradali di ogni ordine e grado. Le Forze di Polizia, unitamente a personale dell'Anas e dei Vigili del Fuoco sono prontamente intervenute sulle segnalazioni e richieste di intervento pervenute alle rispettive Centrali Operative, principalmente riferite a caduta di alberi e detriti sulle carreggiate allagamenti di piani seminterrati di abitazioni. Fra i Comuni, interessati dai predetti interventi, si evidenziano per la Zona Jonica: Africo, Brancaleone, Siderno, San Luca e Stilo; per la Zona Tirrenica Bagnara Calabria, Cittanova, Polistena, Reggio Calabria, Rosarno, San Roberto, Terranova Sappo Minulio. In particolare, nel Comune di Stilo, a causa delle forti piogge, si è registrato il crollo di un rudere fatiscente, già interessato da precedenti cedimenti, mentre nel Comune di Riace è stato richiesto intervento su di un palo pericolante di Telecom. In conseguenza dell'aumento del moto ondoso, il collegamento dei mezzi veloci con la Sicilia è stato sospeso. La circolazione ferroviaria dei treni sulla tratta Monasterace Roccella, sospesa precedentemente per la presenza di detriti sul binario, è stata ripristinata nelle prime ore della giornata odierna. Nel corso della notte, infine, numerosi interventi sono stati eseguiti sulla S.S.18 e S.S.106 Jonica da parte di personale dell'ANAS, per la rimozione di detriti e rami di alberi caduti sulle carreggiate, che sono stati prontamente rimossi, consentendo il normale transito viario. La situazione viene costantemente monitorata da questa Prefettura che in è in continuo contatto con i C.O.C., attivati su tutto il territorio provinciale

Maltempo, allerta gialla fino a mercoledì 13 novembre - Previste raffiche di burrasca, fulmini e precipitazioni

[Redazione]

Gela, possibile rischio terra dei fuochi al Biviere - Al ministero i roghi delle plastiche delle serre -

[Redazione]

Messina, decine di alberi crollano per il maltempo - Raffiche di vento a 100 Km. Domani scuole chiuse

[Redazione]